Situazione Patrimoniale al 31/12/2023

FONDO PARITETICO INTERPROFESSIONALE NAZIONALE PER LA FORMAZIONE CONTINUA NELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
Sede: VIA DELLA COLONNA ANTONINA 52 - ROMA (RM)

Codice fiscale 97294390584

A T T I V O	**31/12/2023**	**31/12/2022**
A) Crediti verso associati per versamento quote		
B) Immobilizzazioni		
I) Immobilizzazioni immateriali		
Valore netto	*162.022*	*144.328*
II) Immobilizzazioni materiali		
Valore netto	*11.539*	*13.290*
III) Immobilizzazioni finanziarie		
Valore netto	-	-
Totale immobilizzazioni	***173.561***	***157.618***
I) Rimanenze		
ii) Crediti:		
- Crediti entro 12 mesi	*17.896*	*31.429*
- Crediti oltre 12 mesi	695	695
Totale crediti non immobilizzati	*18.591*	*32.124*
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV) Disponibilità liquide	*25.632.593*	*25.134.826*
Totale attivo circolante	***25.651.184***	***25.166.950***
D) Ratei e risconti attivi	**25.674**	**16.859**
Totale attivo	**25.850.419**	**25.341.427**

P A S S I V O	**31/12/2023**	**31/12/2022**
A) Patrimonio netto		
I) Patrimonio libero		
4) Contributi in conto capitale liberamente utilizzabili:		
Contributi INPS		
Riserva gestione-propedeutiche	-	-
Riserva formazione	9.053.578	5.406.493
Riserva portabilità	-	-
Totale Patrimonio libero	*9.053.578*	*5.406.493*
III) Patrimonio vincolato		
5) Fondo interessi attivi su c/c	387	222
Riserva vincolata attività propedeutiche deliberate	-	-
Riserva formazione vincolata attività deliberate	3.767.877	4.361.029
Riserva attività propedeutiche affidate		
Totale Patrimonio vincolato	*3.768.264*	*4.361.251*
Utile d'esercizio	-	-
Totale patrimonio netto	***12.821.842***	***9.767.744***

B) Fondi per rischi e oneri		
I) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
II) Fondi per imposte e tasse		
a) Fondi per imposte e tasse correnti		
b) Fondi per imposte e tasse differite		
III) Altri	*75.000*	*75.000*
Totale fondi per rischi ed oneri	**75.000**	**75.000**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**700.163**	**631.192**
D) Debiti		
- Debiti entro 12 mesi	12.252.230	14.866.299
- Debiti oltre 12 mesi		
Totale debiti	**12.252.230**	**14.866.299**
E) Ratei e risconti passivi	**1.184**	**1.192**
Totale passivo	**25.850.419**	**25.341.427**

CONTO ECONOMICO		31/12/2023	31/12/2022
Gestione istituzionale			
RICAVI E PROVENTI		**12.743.949**	**11.584.333**
Proventi istituzionali		12.743.949	11.584.333
	Ades. INPS 0,30% su DM 10	15.797.476	11.439.446
	Recupero fondi a seguito controlli ANPAL		152.649
	Utilizzo fondi riserve e recuperi da contenziosi	8.181.023	8.322.298
	Ricostituzione fondi riserve	-11.234.956	-8.330.534
	Interessi su restituzione fondi formazione	406	474
FORMAZIONE		**10.641.385**	**9.726.391**
Spese per la formazione		11.784.525	10.877.999
	Spese formaz I bando 23 LA	799.411	
	Spese formaz I bando 23 LB	1.999.410	
	Spese formaz I bando 23 LC	181.600	
	Spese formaz I bando 23 LD	212.640	
	Spese formaz II bando 23 LA	35.724	
	Spese formaz II bando 23 LB	339.754	
	Spese formaz III bando 23	3.687.611	
	Spese formaz I bando 22		504.548
	Spese formaz II bando 22	490.410	2.467.093
	Spese formaz III bando 22		339.268
	Spese formaz IV bando 22		3.748.177
	Spese formaz V bando 22	3.602.990	
	Spese formaz VI bando 22	434.975	
	Spese formaz III bando 21		3.803.913
	Spese formaz VI bando 20		15.000
Gestione straordinaria		-1.143.140	-1.151.608
	Sopravvenienze passive formazione	-	
	Sopravvenienze attive formazione	-1.143.140	-1.151.608

ATTIVITA' PROPEDEUTICHE		1.485.011	1.278.574
Comunicazione e promozione		200.083	155.490
	Serv. comunicazioni e promoz.	50.009	12.000
	Personale (dip. e collabor.)	148.782	142.981
	Viaggi e trasferte	1.292	509
Analisi domanda e fabb.		-	-
	Serv. analisi domanda e fabbis.		
	Personale (collab.)		
Assistenza tecnica		1.057.508	1.045.482
	Formazione operatori dei fondi		
	Altri serv. per l'assistenza	102.642	120.076
	Personale (dipend. e collabor.)	954.356	924.422
	Viaggi e trasferte	510	984
Sist val. contr mon. sito web		255.090	248.522
	Prg costr. e implem. Sito web		
	Prg costr. e implem. Sist.inform.	48.800	33.306
	Serv val sel con monit prg ren	85.322	95.245
	Personale (collabor.)	120.951	119.971
	Viaggi e trasferte	17	
Amm. imm.ni materiali ed immat.		1.562	1.834
	Macchine d'ufficio elettronich	1.562	1.834
	Mobili ed arredi	-	-
	Software	-	-

	Altre immobil mater. e immat	-	-
Gestione straordinaria		-29.232	-1.238
	Sopravvenienze passive propedeutiche	1.413	60
	Minusvalenze dismissione cespiti		
	Sopravv.ze attive propedeutiche	-30.645	-172.815
ATTIVITA' DI GESTIONE		617.553	579.368
Servizi e materiali		111.161	146.401
	Utenze e servizi	44.644	42.548
	Consulenze	48.976	79.934
	Altri servizi	15.872	21.017
	Materiale di consumo	1.669	2.903
Godimento beni di terzi		89.502	83.675
	Fitti passivi (canoni d'uso)	83.937	78.465
	Noleggi	5.565	5.210
Organi statutari		193.066	192.616
	Compensi	179.091	177.564
	Viaggi e trasferte	13.975	15.052
Personale		220.302	180.542
	Dipendenti e collaboratori	219.347	179.996
	Viaggi e trasferte	955	546
Imposte e tasse		2.784	4.351
Fidejussioni		866	852

Amm imm.ni mater. ed immater.		8.993	9.737
	Macchine d'ufficio elettronich	4.268	5.087
	Mobili ed arredi	1.224	1.149
	Software	3.501	3.501
	Spese di costituzione del fondo	-	-
Gestione straordinaria		-9.121	-38.806
	Sopravvenienze passive gestione	1.627	4.216
	Oneri finanziari (Int. Passivi)	-	-
	Sopravvenienze attive gestione	-10.747	-43.023
	Minusvalenza	-	-
	Abbuoni ed arrotondamenti passivi	12	14
	Abbuoni ed arrotondamenti attivi	-13	-13

TOTALE COSTI DELLA GESTIONE ISTITUZIONALE	12.743.949	11.584.333

SALDO DELLA GESTIONE ISTITUZIONALE	0,00	0,00

Gestione finanziaria

RICAVI FINANZIARI	**233**	**126**
Proventi finanziari	233	126
Interessi attivi	223	126
Ritenuta d'acconto su int att	**-58**	**-33**
Ritenuta d'acconto su int att	-58	-33
Ritenuta d'acconto su int att	-58	-33
Accantonamenti riserve	**-165**	**-93**
Accantonamenti riserve	-165	-93
Accantonamento int.attivi	-165	-93
SALDO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	0,00	0,00

Nota Integrativa del bilancio chiuso al 31/12/2023

FONDO PARITETICO INTERPROFESSIONALE NAZIONALE PER LA FORMAZIONE CONTINUA NELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
Sede: VIA DELLA COLONNA ANTONINA 52 - ROMA (RM)

Codice fiscale 97294390584

Finalità del FONDO FORMAZIONE P.M.I.

L'obiettivo del Fondo Formazione P.M.I. (di seguito Fondo), costituito, a norma dell'art. 118 della Legge n. 388/2000, in data 27/11/2002 e riconosciuto con D. M. n. 12/I/2003 del 21/01/2003, è quello di promuovere e finanziare piani formativi aziendali, territoriali, settoriali, regionali, interregionali e nazionali di e tra imprese concordati tra le parti.

Per maggiori dettagli in merito all'attività svolta, ai fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio Vi rimandiamo a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Contenuto e forma del bilancio al 31/12/2023

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione è relativo al diciottesimo esercizio.
Gli schemi di bilancio si ispirano agli schemi delle organizzazioni non profit contenuti nella Raccomandazione N. 1 emanata dalla Commissione Aziende non Profit del C.N.D.C. circa i documenti dei risultati di sintesi.
Il Bilancio d'esercizio è quindi composto dalla Situazione Patrimoniale, Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione.

La struttura ed il contenuto del bilancio non sono variati rispetto all'esercizio precedente; si è adottato lo schema di Stato Patrimoniale redatto in base alla IV direttiva CEE, mentre il conto economico è stato esposto nella forma prevista dal modello di rendicontazione predisposto dal MLPS con Circolare prot. 17/VI/0005631 del 6 marzo 2006.
Il Fondo Formazione P.M.I. svolge esclusivamente attività istituzionale e, pertanto, non determina un reddito d'impresa imponibile ai fini IRES, mentre ai fini IRAP si rendono applicabili le norme tipiche degli Enti non commerciali (metodo retributivo).
Si segnala che nel bilancio 2023, il conto economico non espone alcun avanzo di gestione, in quanto lo stesso è stato accantonato per euro 7.476.993 alla riserva formazione. È stata, pertanto, adottata la modalità di rappresentazione secondo la quale sono state scritte tra le riserve del patrimonio netto vincolate le risorse alle attività di formazione già deliberate, con destinazione del residuo a formazione, in conformità con quello che è lo scopo dei fondi interprofessionali per la formazione continua.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione osservati nella redazione del bilancio sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e dell'Iva non detraibile. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.
Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a rendiconto gestionale come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e dell'Iva.
Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto delle corrispondenti quote di ammortamento.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in relazione alla prevedibile vita utile residua dei cespiti.
Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo, mentre i debiti sono esposti al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di estinzione. Non esistono crediti e debiti in valuta che abbiano richiesto alcuna operazione valutativa.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale. Non esistono disponibilità liquide in valuta che abbiano richiesto alcuna operazione valutativa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio. La quota maturata nell'esercizio è imputata al conto economico.

Ratei e Risconti

Sono iscritte in tale voce le quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi per realizzare il principio della competenza temporale.

Oneri e proventi

Gli oneri e i proventi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.
Si specifica che le spese di formazione vengono accantonate in bilancio, tra le riserve vincolate, nell'anno in cui vengono emessi i relativi avvisi; nell'esercizio in cui vengono deliberate le graduatorie, invece, sono rilevati i relativi costi ed evidenziate le risorse utilizzate e precedentemente accantonate tra le riserve.
Le spese propedeutiche vengono accantonate in bilancio nell'anno in cui vengono contrattualizzate con evidenza delle risorse accantonate a riserva per la loro copertura; mentre, nell'anno in cui vengono eseguite le prestazioni, sono rilevati i relativi costi ed evidenziate le risorse utilizzate.

Il criterio di competenza viene derogato per quanto riguarda la rilevazione dei contributi INPS; per questa posta di Bilancio la rilevazione avviene al momento del riversamento da parte dell'INPS della quota a favore del Fondo. Tale assunto prende spunto dalla circostanza che non esiste alcuna corrispondenza temporale tra l'incasso dei contributi da parte dell'INPS ed il momento in cui l'INPS riconosce il contributo a favore del Fondo.
Pertanto, quanto al momento in cui si genera la risorsa a favore del Fondo, l'unico fatto certo è il momento in cui l'INPS liquida la risorsa a favore del Fondo. Quindi, le risorse che devono imputarsi nel 2023, sono quelle delle quali si ha certezza che la liquidazione sia effettivamente avvenuta nel corso dell'anno 2023.

Analisi della Situazione Patrimoniale

Lo schema di Stato patrimoniale individuato riprende la struttura di base dello schema previsto per le imprese commerciali e industriali dall'art. 2424 e dall'art. 2424-*bis* del Codice civile con alcune modifiche e aggiustamenti che tengono conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio della realtà del Fondo.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali nette ammontano al 31/12/2023 a euro 162.022; presentiamo un'analisi dei movimenti intervenuti nell'esercizio:

Immobilizzazioni immateriali	Costo storico al netto degli amm.ti 31/12/22	Increm. 2023	Decrem. 2023	Amm. 2023	Saldo al 31/12/23
Altre Immobil immateriali (aliq. 20%)	-			-	-
Software acq.in propr. (aliq.20%)	-			-	-
Software in uso (aliquota 20%)	6.429			3.501	2.928
Spese di impianto ed ampl (aliq. 20%)	-	-		-	-
Spese pubblicità (aliq. 20%)	-	-		-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	137.899	21.195			159.094
TOTALE	144.328	21.195		3.501	162.022

II: Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali lorde (al costo storico) ammontano al 31/12/23 a euro 251.272 con un decremento netto rispetto all'esercizio precedente di euro 15.772.
Presentiamo un'analisi dei movimenti intervenuti nell'esercizio.

Categorie	Saldo al 31/12/22	Acquisti	Alienazioni	Minusvalenza.	Saldo al 31/12/23
Mobili ed Arredi	136.924	1.915	4.160-		134.680
Macchine ordinarie d'ufficio	445	-	-		445
Macchine elettroniche	10.225	878-			11.103
Impianti e Macchinari generici	19.635	-	7.783		11.852
Computer	90.795	2.328	7.958-		85.165
Altri beni materiali	9.019	182	1.174		8.027
TOTALE	267.044	5.303	21.075		251.272

La voce Mobili ed Arredi ha subito un decremento di euro 2.245 a seguito dell'acquisto di nuove poltrone e della conseguente dismissione di quelle vecchie, oltre alla dismissione di un tavolo da riunioni.
La voce Macchine elettroniche si è incrementata per euro 878 è relativo all'acquisto di un nuovo gruppo UPS.
La voce Impianti e macchinari generici si è decrementata di euro 7.783 per dismissione di una vecchia centrale telefonica.
La voce Computer si è decrementata di euro 5.630 a seguito della dismissione di computer ormai vetusti e contestuale sostituzione con nuovi portatili.
Il decremento di euro 992 nella voce "Altri beni materiali" è relativo alla dismissione di vecchi telefoni ed altra

piccola attrezzatura elettronica, oltre all'acquisto di una nuova calcolatrice e di un hard disk.

Le variazioni intervenute nell'esercizio nei fondi ammortamento sono esposte nella tabella seguente:

Categorie	Saldo al 31/12/22	Alienazioni	Riclassificazioni	Ammortam.	Saldo al 31/12/23
Mobili ed Arredi (aliquota 15%)	133.379	4.160		1.224	130.443
Macchine ordinarie d'ufficio	445	-		-	445
Macchine elettroniche (aliquota 20%)	10.225			176	10.401
Computer (aliquota 20%)	85.713	7.958		3.329	81.084
Impianti e macchinari generici (aliq.20%)	14.972	7.783		2.144	9.333
Altri beni materiali (aliquota 100%)	9.019	1.174		182	8.027
	253.754	21.075		7.054	239.733

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica. Il valore netto delle immobilizzazioni materiali ammonta ad euro 11.539.

C) Attivo circolante

II. Crediti entro 12 mesi

Riportiamo la composizione della voce

Crediti	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni
Crediti verso altri	17.896	31.428	-13.532
TOTALE	17.896	31.428	-13.532

Tale voce ricomprende:
- Euro 6.135: Altri crediti commerciali
- Euro 444: Credito verso Inail
- Euro 6.110: Credito IRPEF per rivalutazione TFR
- Euro 115: Crediti verso banche
- Euro 1.715: Crediti verso SGL
- Euro 2.000: Crediti Carta di credito ricaricabile BPER Di Pietro
- Euro 1.377: Crediti Carta di credito ricaricabile Presidente Tenaglia

Nella voce "Crediti verso altri" gli anticipi già erogati agli enti attuatori per il finanziamento dei piani formativi, sono stati portati in compensazione della voce "Debiti v/enti attuatori".
Per giusta informazione, gli anticipi erogati al 31/12/23 ammontano ad euro 6.613.757.
La voce è comprensiva di acconti erogati al fornitore del protocollo elettronico per l'upgrade e la personalizzazione del software.

II. Crediti oltre 12 mesi

La composizione della voce è riportata nella tabella seguente.

Immobilizzazioni Finanziarie	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni
Depositi Cauzionali	695	695	-
TOTALE	695	695	-

Tale importo è costituito dal deposito cauzionale versato alla società Radiotaxi per l'attivazione del servizio in abbonamento e alla società Enel per attivazione del servizio.

IV. Disponibilità liquide

Dettagliamo la composizione della voce e la variazione rispetto al precedente esercizio.

Disponibilità liquide	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni
Depositi bancari e postali	25.632.247	25.134.388	497.421
Denaro e valori in cassa	346	439	93
TOTALE	25.632.593	25.135.264	497.328

Al 31 dicembre 2023 la voce presenta un saldo di 25.632.593 euro; ed è così composta:

- saldo conto corrente n. 35012286 economale Bper Banca Filiale G Roma euro 324.414
- saldo conto corrente n.35012287 contr. I.N.P.S. Bper Banca Filiale G Roma euro 25.307.833
- cassa amministrazione Roma euro 346

D) Ratei e Risconti attivi

Ratei e risconti attivi	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni
Risconti attivi	25.674	16.859	8.815
TOTALE	25.674	16.859	8.815

Sono relativi alle quote di competenza di utenze telefoniche e elettriche, premi assicurativi e canoni di noleggio di infrastrutture telematiche, canoni Office 365, aggiornamento del documento GDPR, nonché della fidejussione prestata a garanzia del canone di locazione.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto risulta così costituito:

Patrimonio netto	Saldo al 31/12/22	Riclassificazione 01/01/23	Utilizzo/storno riserve	Incremento riserve esercizio 2023	Saldo al 31/12/23
Riserva gestione-propedeutiche	-				-
Riserva Portabilità	-				-
Riserva formazione	5.406.493		3.841.429	7.488.513	9.053.578
Totale Patrimonio Libero	**5.406.493**		**3.841.429**	**7.488.513**	**9.053.578**
Patrimonio vincolato: int. attivi su c/c	222			165	387
Riserva vincolata att prop deliberate				-	
Riserva form. Vinc. attività deliberate	4.361.029		4.361.029	3.767.877	3.767.877
Riserva attiv. propedeutiche affidate					
Totale Patrimonio Vincolato	**4.361.251**		**4.361.029**	**3.768.042**	**3.768.264**
Utile d'esercizio					
Totale Patrimonio	**9.767.744**		**8.202.458**	**11.256.555**	**12.821.842**

Qualche dettaglio sulle voci:

Patrimonio libero *(euro 9.053.578)*:
Tale importo rappresenta il gettito Inps degli anni fino al 2023 al netto di quanto stornato per la copertura dei costi sostenuti dal Fondo.
Il decremento della riserva formazione per complessivi euro 3.841.429 è relativo alla copertura dei costi per Piani approvati rispettivamente: sull'Avviso 1/2023 Linee A, B,C,D (euro 3.193.061), sull'Avviso 2/2023 Linee A e B (euro 375.478), sull'Avviso 6/2022 (euro 262.976) e per un piano valutato ammissibile sull'Avviso 2/2023 (euro 9.914) finanziato nell'esercizio successivo.
L'incremento di euro 7.488.513 deriva da:
- risultato della gestione ordinaria per euro 7.476.993;
- svincolo, a seguito della Determina Presidenziale n.21 del 11.07.2023, di euro 11.520 stanziati per l'Avviso 6/2022 non affidati.

Patrimonio vincolato *(euro 3.768.042):*

- ***Fondo Interessi Attivi*** *(euro 387)*: interessi attivi netti sui c/c n. 35012286, 35012287 al 31 dicembre 2022 incrementati di quanto maturato nell'anno 2023, per euro 165. Si precisa che gli interessi attivi su c/c permangono tra i Fondi vincolati in coerenza con il disposto ministeriale per cui "gli interessi attivi maturati sui finanziamenti saranno portati a compensazione dei corrispondenti interessi passivi. Previa variazione del piano formativo di attività e conseguente comunicazione al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - UCOFPL, le eventuali eccedenze attive potranno essere impiegate per il finanziamento delle relative attività formative."
- ***Riserva formazione vincolata attività deliberate*** *(euro 3.768.264)* rappresenta la somma degli importi relativi agli Avvisi, a sportello e non, approvati dal Fondo in corso d'esercizio 2023 e non ancora affidati a chiusura dello stesso. Il decremento pari a euro 4.361.029 è relativo alla copertura dei costi rispettivamente per: Avviso 2/2022 (per euro 490.410), Avviso 5/2022 (per euro 3.620.619) Avviso 6/2022 (per euro 250.000). L'incremento pari a euro 3.767.877 è relativo agli stanziamenti approvati per i piani ritenuti finanziabili a valere rispettivamente sull'Avviso 2/2023 Linea B (per euro 9.914), e sull'Avviso 4/2023 (per euro 3.757.963).

B) Fondi per rischi e oneri

Nel corso del 2023 la voce non ha avuto variazioni .
L'importo appostato di euro 75.000 è pari alla somma determinata dal CTU in esito all'azione avviata dal fornitore Kapusons in conseguenza della risoluzione unilaterale del contratto, effettuata dal Fondo, per inadempienza nella realizzazione del nuovo sistema informativo. Lo stato iniziale del giudizio attualmente in essere, a seguito del rigetto da ambo le parti in causa delle conclusioni del CTU, non permette una quantificazione diversa del Fondo rischio. Si fa comunque presente che il fornitore Kapusons, nell'attuale giudizio, ha avanzato ulteriori richieste economiche sino al complessivo importo di Euro 609.608 e che il FAPI ha prodotto una contrapposta domanda riconvenzionale che potrebbe determinare una compensazione parziale o totale delle ulteriori somme richieste. Il legale incaricato di tutelare gli interessi del Fondo ha ritenuto "possibile" il rischio di soccombenza per il Fondo rispetto alle ulteriori somme richieste da Kapusons. Per quanto concerne gli ulteriori accadimenti intervenuti successivamente al 31 dicembre si rimanda all'apposito capitolo della Relazione sulla Gesione.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Al 31 dicembre 2023 ammonta ad euro 700.163 ed ha avuto le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2022	631.192
Quota maturata nell'esercizio 2023	58.720
Utilizzi per indennità corrisposte	66
Rivalutazione TFR	10.185
Riclassificazione dalla voce debiti tributari	
Saldo al 31/12/2023	**700.163**

D) Debiti

Ammontano a totali 12.252.230 euro con una riduzione di euro 2.611.375 rispetto all'esercizio precedente.
Riportiamo la composizione dei debiti tutti esigibili entro i 12 mesi:

Debiti	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni
Verso Fornitori	157.916	208.035	-50.119
Verso Strutture	43.555	43.555	-
Verso Attuatori	11.614.063	14.192.551	-2.578.488
Propedeutiche nazionali	124.064	154.064	-30.000
Debiti Tributari	46.832	46.966	-134
Debiti Previdenziali	73.516	63.015	10.501
Debiti verso Altri	192.283	158.112	34.171
TOTALE	**12.252.230**	**14.866.299**	**-2.614.068**

La *voce debiti verso Fornitori* per euro 157.916 è relativa a quanto ancora dovuto agli stessi ed è comprensiva delle fatture da ricevere.

La voce debiti verso strutture per euro 43.555 accoglie:

- il valore dei debiti verso i soggetti attuatori dei *Piani di marketing* nelle Regioni: Campania e Sardegna per *euro 9.500.*
- il valore dei debiti verso le *Articolazioni regionali* Marche, Puglia, Piemonte, Veneto, Sardegna, Campania, Calabria, Toscana per *euro 34.055.*

La voce debiti verso Attuatori per euro 11.614.063 accoglie:

- il valore dei debiti verso i soggetti attuatori dei piani formativi finanziari a valere sugli avvisi emanati dal 2012 fino al 2023 al netto degli anticipi erogati.

La voce debiti per Propedeutiche Nazionali per euro 124.064 accoglie:
- il valore dei debiti verso i soggetti attuatori delle attività propedeutiche affidate dal Fondo nel corso dei precedenti esercizi per le quali non è stato ancora ultimato l'iter di controllo. Il decremento è relativo allo stralcio di debiti non più esigibili dal fornitore,

La voce Debiti Tributari per euro 46.832 accoglie:

- il valore dei debiti verso l'Erario per le ritenute operate sui compensi di lavoro autonomo per euro 2.756;
- il valore dei debiti per le ritenute operate sui compensi corrisposti ai dipendenti per euro 41.307.
- Il valore dei debiti per Imposta IRAP per euro 2.769.

La voce Debiti Previdenziali per euro 73.516 accoglie:

- il valore dei debiti verso l'Ente Inps.

La voce Debiti verso altri per euro 192.283 accoglie principalmente:

- il valore dei debiti verso il personale dipendente e collaboratori per euro 96.655
- verso amministratori per euro 42.727
- verso i sindaci per euro 52.013
- verso altri per euro 888.

E) Ratei e Risconti passivi

Ratei e risconti passivi		Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni
Ratei Passivi		1.184	1.192	-8
	TOTALE	1.184	1.192	-8

La voce al 31 dicembre 2023 ammonta ad euro 1.184 ed è relativa ad utenze telefoniche e fornitura elettrica.

Impegni assunti

Si segnalano i seguenti impegni:
- Euro 750.000 per iniziative integrate con risorse Regionali; con delibera n° 25 del 12/06/2008 il CdA ha stanziato l'importo di euro 1.000.000 per il finanziamento di piani formativi territoriali a valenza regionale, purché cofinanziati dall'ente Regione di pertinenza. L'importo massimo finanziabile è di euro 250.000. Ad oggi è stato finanziato, con delibera del CdA n° 26 del 12/06/08, un unico piano territoriale a valenza regionale, nella regione Lombardia, per un importo di euro 250.000.
- Euro 70.000 per fidejussioni presentate a garanzia degli obblighi contrattuali derivanti dai contratti di locazione sottoscritti rispettivamente in data 28 luglio 2016 per gli uffici di Roma Piazza del Gesù 46 e in data 19.luglio 2023 per i locali magazzino uso archivio di Roma Piazza del Gesù 46

Analisi del Conto Economico

Nei prospetti che seguono vengono evidenziati i costi ed i ricavi dell'esercizio 2022 classificati secondo lo schema predisposto dal MLPS per la rendicontazione delle somme di start-up. Si segnala che il costo del personale dipendente del Fondo è allocato sia tra le spese di gestione che tra le spese propedeutiche, sulla base delle attività effettivamente svolte dai singoli dipendenti in coerenza con quanto previsto dalla Circolare 36 del 18.11.2003 e s.m.i., nonché dalle linee guida sui costi ammissibili. Nello specifico si precisa che le esigenze venutesi a creare hanno consigliato di utilizzare una risorsa dell'ufficio amministrazione interamente per l'attività di assistenza tecnica agli attuatori dei piani formativi finanziati al fine di agevolare la risoluzione di anomalie riscontrate nelle richieste di acconti/saldi, nonché relative alle fidejussioni presentate a garanzia degli importi richiesti. I costi delle altre due risorse dell'ufficio amministrazione sono stati imputati in parti uguali in gestione e propedeutiche in ragione della gran carico registrato dall'attività di assistenza tecnica agli attuatori e all'incrementato numero di istruttorie di richieste acconti/saldi su piani formativi finanziati. È stata, inoltre, confermata la scelta di utilizzare parzialmente una risorsa dell'ufficio di segreteria a supporto dell'ufficio formazione per agevolare le attività di convenzioni preliminari all'avvio dei piani formativi. Per il 2022 è stata confermata la modalità di gestione del servizio di help desk agli attuatori in presentazione, in luogo dell'affidamento a collaboratori esterni il servizio è stato espletato attraverso risorse umane interne al Fondo coinvolgendo a tempo pieno una risorsa dalla segreteria oltre agli operatori dell'ufficio marketing. Per tutte le risorse in questione sono state predisposte lettere di comando debitamente sottoscritte per accettazione.
Si conferma la suddivisione del costo del Direttore tra costi di gestione e costi per attività propedeutiche, in ragione delle ore di lavoro effettivamente dedicate a ciascuna attività. Anche per il direttore sono state predisposte lettere di comando debitamente sottoscritte per accettazione. Il costo di pertinenza di ciascuna macro-voce è stato determinato così come richiesto dalle vigenti disposizioni normative.

Gestione Istituzionale

Ricavi e proventi

L'importo indicato, pari a euro 12.743.949 è composto delle entrate derivanti dalle adesioni INPS imputate in base al principio dell'effettivo incasso nel corso dell'anno 2023 per euro 15.797.476 (importo comprensivo delle risorse derivanti dalla portabilità in entrata ed al netto della portabilità in uscita, così come da indicazioni del Ministero del Lavoro circolare n°8142 del 15.04.2015), per utilizzo fondi riserve per euro 8.181.024 al netto dell'accantonamento alle riserve formazione, formazione vincolata attività deliberate e attività propedeutiche affidate per Euro 11.234.956 oltre interessi su restituzione Fondi Formazione per euro 406.
Tale criterio, si rende necessario tenuto conto che il fatto generatore della risorsa assegnata dall'INPS è il versamento della stessa a favore del Fondo.
Tale assunto prende spunto dalla circostanza che non esiste alcuna corrispondenza temporale tra l'incasso dei contributi da parte dell'INPS ed il momento in cui l'INPS riconosce il contributo a favore del Fondo.
Pertanto, quanto al momento in cui si genera la risorsa a favore del Fondo, l'unico fatto certo è il momento in cui l'INPS liquida la risorsa a favore del Fondo. Quindi, le risorse che devono imputarsi nel 2023, sono quelle delle quali si ha certezza che la liquidazione sia effettivamente avvenuta nel corso dell'anno 2023.

Ricavi e Proventi	*Esercizio 2023*	*Esercizio 2022*
Ricavi e Proventi vari:		
Adesioni INPS	15.797.476	11.439.446
Fondi recuperati a seguito controlli ANPAL	-	152.649
Interessi di mora e su depositi cauzionali	406	474
Utilizzo fondi riserve e recuperi da contenziosi	8.181.023	8.322.298
Ricostituzione fondi riserve	-11.234.956	-8.330.534
TOTALE	**12.743.949**	**11.584.333**

Formazione
L'importo indicato pari a euro 10.641.385 è composto dai costi per la formazione di competenza dell'anno 2023 al netto delle risultanze derivanti dalla gestione straordinaria data dalla somma algebrica delle sopravvenienze attive e passive.
Le sopravvenienze attive rilevate nel corso dell'anno, per un importo pari ad euro 1.143.140, sono relative allo stralcio di partite a debito per piani formativi di anni precedenti revocati o mai avviati e ad importi non rendicontati o non riconosciuti in sede di verifica ex post degli stessi.

Propedeutiche
L'importo esposto pari a 1.485.011 euro è relativo ai costi sostenuti nel corso dell'anno 2023 decrementato del risultato della gestione straordinaria pari a euro 29.232.
L'importo esposto risulta così composto:
- 200.083 euro per attività di comunicazione e promozione, di cui 148.782 euro per personale dipendente della struttura nazionale.
- 1.057.508 euro per attività di assistenza tecnica di cui 954.356 euro per personale dipendente e collaboratore della struttura nazionale;
- 255.090 euro per attività di valutazione controllo e monitoraggio, nonché progettazione e implementazione del sito web del di cui 120.951 per collaboratori della struttura nazionale.

Si rimanda alla relazione sulla gestione per ulteriori dettagli.

Gestione
L'importo esposto pari a 617.553 euro è relativo ai costi sostenuti nel corso dell'anno 2023 decrementato del risultato della gestione straordinaria pari a euro 9.121.
Il costo per personale dipendente ammonta a euro 213.260.

Si rimanda alla relazione sulla gestione per ulteriori dettagli.

Gestione Finanziaria
Per quanto concerne la gestione finanziaria essa riporta un saldo pari a 0 euro: gli interessi attivi netti pari alla differenza tra interessi lordi ed oneri finanziari (interessi passivi e ritenuta d'acconto), sono stati accantonati alla riserva interessi attivi utilizzabile esclusivamente per finanziare attività formative conformemente alle prescrizioni normative in materia.

Prospetto finanziario annualità 2023

	Preventivo	Consuntivo	
ENTRATE	€ 12.316.371,00	€ 15.406.838,02	
Giacenze al 31.12.2022	€ 25.599.556,00	€ 25.134.826,00	
Gettito 0,30 annualità 2023	€ 11.000.000,00	€ 15.797.475,82	
Portabilità	€ -	€ -	
Interessi attivi	€ -	€ 93,34	
Reintegri a seguito Circolare MLPS	€ -	€ -	
Reintegri a seguito Circolare MLPS e interessi non utilizzati	€ 291.571,00	€ -	
Interessi attivi non utilizzati	€ -	-€ 93,34	
Gettito INPS anno non utilizzato	€ -	-€ 12.986.501,39	* di cui €6.913.371 impegnato
Gettito INPS anni precedenti non utilizzato	-€ 24.874.020,00	-€ 12.539.055,75	* di cui €10.177.904 impegnat
USCITE	€ 12.569.527,75	€ 15.406.838,02	
FORMAZIONE	**€ 10.232.027,75**	**€ 13.232.596,72**	
Spese per formazione	€ 10.000.000,00	€ 13.232.596,72	
Spese per form.ne con risorse da azioni di recupero	€ 232.027,75	€ -	
ATTIVITA' PROPEDEUTICHE	**€ 1.703.000,00**	**€ 1.555.583,60**	
Comunicazione e promozione	€ 197.000,00	€ 200.486,83	
Analisi domanda e fabbisogno	€ -	€ -	
Assistenza tecnica	€ 1.014.000,00	€ 1.127.682,42	
Sist val. contr. mon sito web	€ 279.000,00	€ 203.891,74	
Acquisto beni materiali ed immateriali	€ 213.000,00	€ 23.522,61	
ATTIVITA' DI GESTIONE	**€ 634.500,00**	**€ 618.657,70**	
Servizi e materiali	€ 129.000,00	€ 135.205,30	
Godimento di beni di terzi	€ 85.700,00	€ 88.839,51	
Organi statutari	€ 197.000,00	€ 173.962,25	
Personale	€ 213.000,00	€ 213.036,49	
Imposte e tasse	€ 4.000,00	€ 2.808,63	
Acquisto beni materiali ed immateriali	€ 5.000,00	€ 3.835,02	
Fidejussioni	€ 800,00	€ 970,50	

Fondo Formazione PMI - FAPI

Roma 30 maggio 2024

RENDICONTO ESERCIZIO 2023

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori soci,

l'Assemblea, nel bilancio previsionale per il 2023, approvato a dicembre 2022, riteneva di applicare un principio di precauzione ed assestare il bilancio previsionale ad 11 milioni di euro. Tale decisione aveva a supporto le analisi degli enti preposti (Istat, Ipsos, Assoutenti, SVIMEZ), i quali, sia in ragione della crisi geopolitica, peraltro aggravatasi con la crisi medio-orientale; sia in ragione della conseguente crisi energetica; e sia con un quadro aggravato dalla crisi del mondo lavorativo, ritenevano reale un rischio di rallentamento della economica italiana ed europea.

In tale quadro incerto, il principio di precauzione veniva adottato anche dal Fondo come guida operativa per tutto il 2023 e quindi venivano confermate le semplificazioni previste dagli Avvisi già in vigore fin dal 2021, sia consentendo il ricorso alla formazione a distanza e al *training on the job* fino al 100% delle ore di formazione programmate; sia continuando a derogare alle tempistiche standard previste normalmente dagli Avvisi; e sia confermando un aumento della durata massima per la realizzazione degli interventi formativi.

I fatti salienti della gestione 2023

1. Contenziosi

I contenziosi giudiziari rimasti aperti e pendenti anche nel corso del 2023, sono i seguenti:

- il procedimento *ex* art. 702 bis c.p.c. di ripetizione di pagamento, azionato dal Fondo avanti il Tribunale di Campobasso, contro l'ex presidente del Collegio dei Revisori Giuseppe Ritucci, al quale la Divisione IV del MLPS aveva contestato disallineamenti nella percezione degli onorari per € 52.791,06. Tale procedimento si era concluso con sentenza n. 110/2022 che aveva rigettato la domanda di ripetizione, condannando il Fondo al pagamento

delle spese processuali a favore del legale di controparte per un importo pari ad € 7.254,00 oltre spese generali forfettarie pari al 15%, iva e cpa. Il Fondo ha proposto appello avverso questa sentenza avanti la Corte di Appello di Campobasso, sempre con l'Avv. Avilio Presutti, difensore del Fapi nel 1° grado. In tale procedimento, pendente al n.r.g. 202/2022, è prevista la prossima udienza per la precisazione delle conclusioni il 30 aprile 2025;

- la causa intentata dal Fondo contro CAA Confagricoltura per la restituzione dell'intera somma del Piano, pari a € 303.461,38. Tale vertenza era stata introdotta in base al dettato dell'autorità di vigilanza che ne ha contestato l'ammissibilità a CAA Confagricoltura. Il procedimento era stato definito dal Tribunale di Roma, con sentenza n.587/2021, che aveva condannato Confagricoltura alla restituzione dell'importo di € 150.000,00 oltre interessi. La somma, quantificata complessivamente in € 152.648,78, era stata incassata il 7 gennaio 2022. Confagricoltura aveva proposta appello avverso la sentenza del Tribunale di Roma. È programmata innanzi la Corte di Appello di Roma una udienza di precisazione delle conclusioni al 30 gennaio 2025. In questo giudizio è stato proposto appello incidentale nell'interesse del Fapi;
- il contenzioso contro Kapusons, che si sta svolgendo avanti il tribunale di Roma, sez. 13ma, n.r.g. 28728/2020. Successivamente al provvedimento di scioglimento della riserva, avvenuto il 10 ottobre 2022 e con il quale il Giudice aveva emesso un provvedimento di rigetto delle richieste del Fapi, era stata prevista una udienza rinviata al 9 aprile 2024 per la precisazione delle conclusioni. Questo termine è stato successivamente aggiornato al 9 luglio 2024, per trattative in corso ai fini di chiudere stragiudizialmente la vertenza. Nelle more dell'udienza di luglio 2024, quindi, sono state effettuate delle trattative che hanno avuto esito positivo. Il Cda del Fondo, con delibera n. 9 del 7 maggio 2024, ha approvato la transazione.
- la causa pendente avanti il Tribunale di Milano tra il Fapi e la Dott.ssa Manzoni, che veniva dall'udienza del 4 ottobre 2023. In tale procedimento è stata programmata una udienza per il 6 febbraio 2025 per la precisazione delle conclusioni;
- la vertenza Soresina, pendente avanti il Tribunale penale di Milano. In tale procedimento è stata emessa la sentenza conclusiva del processo. I legali del Fapi hanno richiesto copia della sentenza penale del Tribunale di Milano, la quale è stata rilasciata nel 2024 e dalla quale non emergerebbero responsabilità dei soggetti coinvolti. Quindi, non sussisterebbero i presupposti per un'azione civile. Si sta analizzando la sentenza per la verifica della questione.

2. Altri fatti salienti

A gennaio 2023 è stato necessario prorogare i componenti dell'OdV il cui mandato era scaduto a dicembre del 2022. A tal proposito la proroga è stata concessa per due anni e fino al gennaio 2025, in modo da uniformare la loro scadenza quella degli organi istituzionali del Fapi.

A maggio del 2023 è stata introdotta una modifica sperimentale nell'accordo di svolgimento del lavoro in modalità agile sottoscritto con i dipendenti del Fapi a seguito del Protocollo Nazionale sul lavoro in modalità agile sottoscritto il 7 dicembre 2021 con le Parti Sociali e promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Tale modifica sperimentale, introdotta per i mesi di giugno, luglio ed agosto e che riorganizzava i turni di presenza/lavoro agile prevedendo una prestazione lavorativa in presenza fisica di 2 giorni settimanali e di 3 giorni settimanali da remoto, ha avuto esito positivo sia sulla produttività dei singoli uffici e sia sulla qualità della prestazione, motivo per cui è divenuta stabilmente inserita nell'accordo di lavoro agile.

A giugno 2023 sono state effettuate le gare per il rinnovo dei contratti di monitoraggio *in itinere* ed *ex post*. Alle gare partecipava una sola società e, previa acquisizione di parere dell'ANPAL, circa la possibilità di conferire il mandato ad una sola società che svolgesse le due fasi di controllo con personale diverso (come previsto dalle linee guida di ANPAL), l'incarico è stato assegnato alla ACG Auditing & Consulting Group Srl & Consulting Group Srl.

A giugno 2023, con delibera di cda n. 19 del 20 giugno 2023, è stato prorogato di sei mesi, e cioè al 31 dicembre 2023, il termine di consegna del nuovo sistema informatico con un atto aggiuntivo al contratto originario.

Nel luglio 2023 sono state messe in sicurezza alcune porzioni della sede operativa di Piazza del Gesù, in quanto sono stati eliminati numerosi fascicoli cartacei non più consultabili da ANPAL per le verifiche per decorso del termine di legge per la conservazione della documentazione. Ne è stata data comunicazione preventiva all'ANPAL la quale non ha sollevati rilievi. Inoltre, la documentazione cartacea ancora sottoposta a possibile verifica del Ministero, è stata allocata in due locali archivio, situati nel piano terra dello stesso immobile, per i quali è stato effettuato nuovo contratto di locazione con il proprietario. Ciò ha consentito di liberare spazi nella sede e di mettere in sicurezza alcune stanze che erano sovraccariche di documenti cartacei.

Nello stesso mese di luglio 2023 è stata adeguata la organizzazione del Fapi alla normativa GDPR (Regolamento Europeo 2016/679) con la nomina del DPO (Data Protection Officer), stipulando un contratto con la società Piramis S.r.l., che fornisce il servizio, e predisponendo gli strumenti informatici necessari.

Nel mese di ottobre 2023 è stata insediata la Commissione per il rinnovo del Nucleo Tecnico di Valutazione che scadeva nel successivo novembre. L'insediamento della Commissione era stato previsto con delibera di cda n. 18 del 20 giugno 2023, che approvava l'Avviso per il rinnovo dell'Elenco Esperti per la valutazione dei piani formativi del FAPI per il biennio 2023/2025. La

commissione ha terminato i lavori il 22 ottobre 2023 ed il Cda del Fondo ha nominato i nuovi componenti del NTV con delibera n. 33 del successivo 24 ottobre.
Sempre nel mese di ottobre 2023 è stata effettuata la gara per il rinnovo del contratto di brokeraggio assicurativo, servizio che è stato conferito alla Lead Broker & Consulting S.r.l. e che ha ad oggetto i servizi di consulenza assicurativa.

A dicembre 2023 è stata effettuata la gara per l'adeguamento del Modello Organizzativo 231 ad alcune modifiche della normativa. L'aggiornamento si è reso necessario alla luce delle novità normative introdotte in materia di responsabilità amministrativa degli enti e dell'entrata in vigore del D. Lgs. 24/2023, attuativo della Direttiva Europea 1937/2019, in materia di "whistleblowing".
In particolare, il legislatore, con la Legge n. 137/2023, ha ampliato il catalogo dei reati incidenti sul Modello 231, introducendo tre nuove fattispecie rilevanti, e segnatamente: delitti di turbata libertà degli incanti (art. 353 c.p.); turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (art. 353 bis c.p.); trasferimento fraudolento di valori (art. 512 bis c.p.). L'incarico per aggiornare il Modello 231 alle nuove disposizioni legislative è stato assegnato alla Protiviti S.r.l..
Sempre nel mese di dicembre 2023 è stata effettuata la conseguente gara per adeguare la struttura del Fapi alla nuova normativa per i casi di "segnalazione Whistleblowing". Ciò è stato effettuato attraverso l'attivazione di una piattaforma per le segnalazioni gestita dalla società Digital PA.
Inoltre, nel mese di dicembre è stato necessario prorogare i contratti in scadenza per i servizi relativi a medico competente, sorveglianza sanitaria, assistenza informatica generale e assistenza informatica sulla nuova piattaforma in costruzione, nonché i servizi relativi al contratto per le pulizie. Tale proroga era finalizzata alla attesa della attivazione della piattaforma telematica degli acquisti, come previso dalla nuova normativa dei contratti pubblici, per procedere poi alle gare secondo la normativa vigente.
Nel corso del 2023 sono state regolarmente assegnate le somme di sponsorizzazione ai soci in occasione di eventi istituzionali nei quali sono stati concessi al Fondo spazi per una azione di promozione dei propri servizi.
Il Fondo ha poi partecipato alla sponsorizzazione del Festival del Lavoro, tenutosi a Bologna nel periodo 29 giugno/1° luglio 2023 ed organizzato dalla Fondazione dei Consulenti del Lavoro, in cui è stata garantita la presenza ed la visibilità per il Fapi ai fini di promuoverne le attività.

La struttura del Bilancio

Come sempre l'impianto del Bilancio Consuntivo è basato sulla tradizionale impostazione della Situazione Patrimoniale redatta in base alla quarta direttiva CEE, laddove il Conto Economico è stato invece predisposto tenendo conto del Modello di rendiconto per le spese di gestione dei Fondi Paritetici Interprofessionali emanato nel marzo 2006 dal MLPS, senza ulteriori riclassificazioni.

Sono presenti anche in questo bilancio di esercizio le poste denominate "gestione straordinaria", che consentono di evidenziare le sopravvenienze attive e passive registratesi rispettivamente nei finanziamenti alla formazione, nelle attività propedeutiche e nelle spese di gestione.

Si è mantenuta infine la suddivisione del Conto Economico di esercizio nelle due distinte sezioni denominate "Gestione istituzionale" – la cosiddetta gestione "caratteristica", che connota l'attività attinente gli scopi statutari e la natura stessa del Fondo – e "Gestione finanziaria", che riguarda specificamente i costi e i ricavi generati dalla detenzione dei conti correnti bancari.

Tale impostazione consente di evidenziare la consistenza degli interessi attivi maturati al 31.12 dell'esercizio, sia al lordo che al netto della ritenuta d'acconto versata, mantenendo la gestione finanziaria nettamente distinta dalla gestione caratteristica del Fondo; distinzione necessaria, dal momento che la normativa vigente obbliga i Fondi a destinare i proventi derivanti da interessi attivi bancari unicamente al finanziamento di attività di formazione continua.

I ricavi e proventi da adesioni INPS ammontano a € 15.797.476,00. Nel 2023 non è stata contabilizzata portabilità né in entrata né in uscita. Va osservato che nel corso del 2023 sono state incassate risorse dall'INPS superiori a quelle del 2022 per circa 4.313.265,00 euro. Tale maggior incasso, però, non è dovuto ad una crescita di adesioni ma ad una particolare gestione del sistema delle ripartizioni effettuato dall'INPS che nel 2023 ha recuperato i ritardi registrati nelle precedenti annualità, in particolare nel 2022.

Anche per questo esercizio come per i due precedenti, i proventi da adesioni sono stati sottoposti al prelievo forzoso operato dall'INPS a valere sui versamenti dei contributi integrativi di cui all'art. 25 comma 4 della legge n. 845/1978 (cd. contributi 0,30%), determinando minori entrate per un ammontare pari a euro 2.101.109,00.

Sul versante dei costi, il prelievo forzoso ha comportato una inevitabile contrazione, anche per questo esercizio, delle spese per le attività di gestione e propedeutiche.

Nel dettaglio:

	preventivo 2023	consuntivo 2023
Costi di gestione	€ 639.000,00	€ 617.553,00
Costi per propedeutiche	€ 1.540.000,00	€ 1.485.011,00

Costi per formazione	€ 8.821.642,00	€ 10.641.385,00

** **I costi contabilizzati per formazione nell'anno 2023 sono stati pari a € 11.784.525**; l'importo di € 10.641.385 è dato da quanto contabilizzato, diminuito per effetto delle sopravvenienze attive (-€1.143.140).*

Il contenimento dei costi di **gestione** è stato realizzato riducendo ulteriormente o mantenendo inalterate rispetto all'esercizio precedente pressoché tutte le voci di spesa.

Le sopravvenienze attive, che nel 2022 erano state valorizzate per complessivi € 43.023,00 ammontano per il 2023 a € 10.747,00 riconducibili prevalentemente allo stralcio di partite non più esigibili. Le sopravvenienze passive che nel 2022 erano pari ad € 4.216, nel 2023 ammontano a € 1.627.

Per quanto riguarda i costi per attività **propedeutiche** il complessivo contenimento è la risultante di diversi scostamenti, che si possono così riassumere:

- sul capitolo Servizi di comunicazione e promozione nazionali il dato a consuntivo è € 50.009,00 in linea con le previsioni, € 50.000. Le attività di promozione del Fondo sono state supportate attraverso la sponsorizzazione di eventi carattere nazionale organizzate dalla Fondazione dei Consulenti del Lavoro e dai soci. Inoltre, l'attività di promozione è stata sostenuta anche dalla costante presenza del Direttore e di un addetto dell'Ufficio Marketing ad eventi organizzati dalle strutture territoriali di Confapi.
- sul capitolo Assistenza tecnica si registrano spese per € 102.642 a fronte degli €130.000,00 previsti. Il contenimento della voce di spesa trova fondamento sostanzialmente nei costi sostenuti per le ridotte attività svolte dai legali in merito ai contenziosi aperti di cui si è già detto precedentemente al capitolo area legale e nello specifico.
- sul capitolo Valutazione, Controllo, Monitoraggio e sito web si registra un contenimento dei costi per monitoraggio e controllo dei Piani formativi: € 85.322 nel 2023 rispetto a € 110.000,00 previsti, dovuto ad una riorganizzazione del numero di visite di controllo *in itinere* ed *ex post* effettuate, rispetto a quelle previste, in ragione del protarsi dei tempi dei nuovi affidamenti.

Le sopravvenienze attive, che nel 2022 erano state valorizzate per complessivi € 172.815,00 ammontano per il 2023 a € 30.645,00 dovute allo stralcio di partite relative a progetti a carattere nazionale non più esigibili.

Quanto, infine, agli ammortamenti nel 2023 risulta incrementata la voce di spesa immobilizzazioni in corso e acconti per € 21.195,00. in virtù dell'acconto pagato al fornitore Sediin Spa in R.T.I. con Laser Romae Srl. per la realizzazione del nuovo SIF (Sistema Informativo del Fondo).

Relativamente ai costi per attività di **formazione**, a fronte di € 8.821.642,00 costituenti l'ammontare complessivo dell'offerta formativa prevista per l'anno 2023 al netto degli interessi attivi, sono stati approvati:

- in data 7 marzo, con delibera n. 4/23, l'Avviso 1/2023 (Piani Quadro), dotato di € 2.500.000,00 successivamente rifinanziato per ulteriori € 500.000 con Delibera n.8 del 9 maggio 2023 e per € 345.741 con Determina 31 del 3 ottobre 2023;
- in data 7 marzo, con delibera n. 4/23, l'Avviso 2/2022 (Sportello Medie e Grandi Imprese) dotato di € 800.000,00;
- in data 7 marzo, con delibera n. 4/23, l'Avviso 3/2022 (Generalista Territoriale), dotato di € 4.000.000,00;
- in data 17 giugno, con determina n. 16/23, il rifinaziamento dell'Avviso 6/2022 (Sportello Fondo Nuove Competenze 2022-2023), per € 300.000;
- in data 5 settembre, con delibera n. 27/23, l'Avviso 4/2023 (Generalista Territoriale), dotato di € 4.000.000,00

L'importo complessivamente stanziato, al netto di correzioni intervenute successivamente alle delibere citate, risulta pari a € 12.445.741 ai quali si è data copertura attingendo, oltre che a quota parte del gettito dell'INPS dell'esercizio 2023 (per € 8.000.000,00), alla Riserva formazione (per € 4.445.741).

In definitiva, gli importi complessivamente deliberati e contabilizzati nell'anno 2023 per attività di formazione, al netto di rinunce e revoche intervenute nel corso dell'anno, successivamente all'approvazione delle graduatorie, sono stati pari a € 11.784.625, superiori al dato del bilancio di previsione (€ 8.821.642).
Per la copertura di tale importo, sono state utilizzate risorse presenti nelle riserve "formazione" e "formazione vincolata per attività deliberate"; oltre a risorse provenienti dal capitolo "Formazione" del Bilancio di Previsione 2023.

Relativamente alle sopravvenienze attive, evidenziate nel conto economico sotto la voce Gestione straordinaria del capitolo Formazione, va sottolineato che, come già per gli esercizi passati, esse

sono riconducibili a rinunce, revoche, cancellazioni e tagli in fase di rendicontazione di Piani relativi ad Avvisi precedenti, pari a € 1.143.140 con un decremento di € 8.468,00 rispetto al 2022.

Le attività di gestione

Anche nel corso del 2023 la struttura del Fondo è rimasta invariata dal punto di vista dell'Organigramma.

Anche per il 2023 il costo del direttore, è stato suddiviso tra i costi di gestione e quelli per attività propedeutiche in ragione del coordinamento della struttura nella sua interezza e della responsabilità *ad interim* dell'Ufficio marketing, privo di responsabile.

Il rapporto di consulenza relativo al servizio amministrativo, segnatamente per paghe e contributi, è proseguito con lo stesso fornitore dell'esercizio precedente, con il quale è stata confermata l'entità del compenso (€ 12.000,00 annui oltre IVA e cassa professionale).

Il 16 maggio 2024, l'Organismo di Vigilanza ha approvato e consegnato alla direzione del Fondo la relazione annuale contenente il rapporto sull'andamento delle procedure messe in atto dal Fondo con riferimento al disposto della Legge 231 per il 2023. Dal rapporto è emersa la totale correttezza del Fondo nell'espletamento delle proprie procedure che sono risultate adeguate a contrastare i reati indicati dal D. Lgs. 231/2001. Nella relazione si rileva la necessità di una revisione e integrazione del MOG 231, novellando la parte generale con riferimento al Regolamento Generale Fapi approvato da ANPAL con DD n. 241 del 29.5.2019.

Le attività propedeutiche

Le azioni relative alle attività propedeutiche sono state dettagliate nel primo capitolo, punto 2. Si riportano qui in via riassuntiva.
Sono state attuate azioni tese ad implementare ed adeguare la struttura del Fondo alle normative riguardanti privacy, whistleblowing, Modello 231.
È stato rinnovato il Nucleo Tecnico di Valutazione.
È stato prorogato fino al gennaio 2025 l'OdV, il cui mandato era scaduto a dicembre del 2022.
È stato stabilizzato l'orario di lavoro dei dipendenti del Fondo, nelle turnazioni tra presenza fisica e prestazione da remoto.
Sono state effettuate le gare per il rinnovo dei contratti di monitoraggio *in itinere* ed *ex post*.

È stata adeguata la organizzazione del Fapi alla normativa GDPR (Regolamento Europeo 2016/679).
Sono stati rinnovati i contratti per la consulenza assicurativa.
E' stata svola attività di promozione del Fondo sia nelle manifestazioni di carattere istituzione dei soci che in manifestazioni organizzate da altri organismi.
Per una compiuta descrizione di tali attività, si rimanda al capitolo primo, punto 2.

La formazione

Nel corso dell'anno 2023, sono state approvate graduatorie per un totale di 446 Piani formativi finanziati
In totale il deliberato per formazione nell'anno è stato pari a euro 11.887.283

Di cui, nel dettaglio:

- 2/2022 (Piani Quadro)	€ 490.410,00
- 5/2022 (Generalista Territoriale)	€ 3.620.619,00
- 6/2022 (Sportello Fondo Nuove Competenze 2022-2023)	€ 501.455,00
- 1/2023 (Piani Quadro)	€ 3.193.061,00
- 2/2023 (Sportello Medie e Grandi Imprese)	€ 385.392,00
- 3/2023 (Generalista Territoriale)	€ 3.696.346,00

L'andamento delle adesioni al Fondo

Il bilancio delle adesioni al Fapi ha fatto registrare nel corso del 2023 una leggera flessione degli aderenti, con un numero di aziende pari a 35.178, per un numero di addetti pari a 279.556 rispetto alle 35.477 aziende con 283.244 lavoratori del dicembre 2022.
Anche se tale flessione è in parte fisiologica, tenuto conto sia della crescita del Fondo nel periodo antecedente e sia della persistente crisi delle PMI, con la attuale Presidenza si è già provveduto ad intraprendere azioni tese ad una maggiore promozione del Fondo con soggetti istituzionali che possa permettere un riallineamento ai dati di crescita registrati negli anni precedenti.

Il bilancio di esercizio 2023

Relativamente all'analisi della situazione patrimoniale e del conto economico dell'esercizio sono state predisposte, come per il consuntivo dell'esercizio 2023, due note denominate Analisi della Situazione Patrimoniale e Analisi del Conto Economico, alla cui lettura si rimanda.

In generale va rilevato che, rispetto al complessivo andamento delle dinamiche gestionali e di bilancio degli ultimi due esercizi, in virtù anche di una sostanziale invarianza dei fattori principali di generazione dei costi, il bilancio di esercizio del 2023 non presenta particolarità degne di nota.

Il patrimonio netto del Fondo al 31.12.2023 è costituito da:

Patrimonio libero, pari a euro 9.053.578 costituito dal patrimonio libero esistente al 31.12.2022 pari a € 5.406.493 che è stato:

- ***decrementato*** di quanto stornato per la copertura dei costi sostenuti nel 2023 per un importo di euro 3.841.429;
- ***incrementato*** per euro 7.488.513 di cui euro 7.476.993 per il risultato della gestione ordinaria;

Patrimonio vincolato, per € 3.768.264 costituito da:

- Riserva vincolata formazione attività deliberate per € 3.767.877 relative a importi destinati ad Avvisi approvati ma non ancora assegnati;
- Fondo interessi attivi pari a € 387 che rappresenta la somma relativa agli interessi attivi maturati sui conti correnti in essere al 31.12.2023. Il fondo interessi attivi su conto corrente è, com'è noto, vincolato, ai sensi della vigente normativa, a esclusiva destinazione ad attività formative.

Il totale del patrimonio netto è quindi pari a **€ 12.821.842**

Il Prospetto finanziario

Riguardo al prospetto finanziario, alla cui lettura si rimanda, va preliminarmente osservato che l'impostazione del documento è conforme, come già per l'esercizio 2022, alle osservazioni formulate in merito da parte dell'ANPAL.

Sul versante delle **entrate**, oltre all'esposizione delle partite contabili di cassa relative a gettito INPS, saldo portabilità e interessi attivi bancari, trovano evidenza le giacenze impegnate e non, le risorse non utilizzate in corso di esercizio e le risorse derivanti da azioni di recupero. Si segnala che

gli importi relativi a reintegri esposti a preventivo 2023 non hanno al momento comportato alcun incasso nonostante il Fondo abbia attivato le azioni possibili e necessarie atte a recuperare le somme dovute, come indicato nel paragrafo "contenziosi".

Sul versante delle **uscite** tra gli elementi più rilevanti di scostamento tra il preventivo e il consuntivo della gestione di cassa 2023 si segnala, per le attività di finanziamento della formazione una spesa maggiore rispetto alle previsioni, in conseguenza della ripresa in forma ordinaria delle attività finanziate. Infatti, a fronte di una previsione di euro 10.000.000,00, come indicata nel prospetto finanziario allegato al bilancio preventivo del 2023, sono stati spesi euro 13.232.596,72

Quanto alle spese **propedeutiche** si è registrato un complessivo contenimento di spesa rispetto alle previsioni.

Più in dettaglio:

- le spese relative alle azioni di promozione e sviluppo sono risultate sostanzialmente in linea con le previsioni;
- le spese relative all'assistenza tecnica sono state superiori alle previsioni in ragione di un incremento delle spese per il personale dipendente e collaboratore;
- le spese per i controlli e per le attività di supervisione e monitoraggio dello sviluppo del nuovo SIF sono state inferiori alle previsioni;
- la spesa per beni materiali e immateriali è stata inferiore alle previsioni, in ragione del protrarsi delle tempistiche connesse alla realizzazione del SIF.

Quanto, infine, alle attività di **gestione** si segnala uno scostamento dovuto a maggiori spese per la voce "servizi e materiali", per spese connesse agli adeguamenti alla normativa sul GDPR. Inoltre, vi è una maggiore spesa nella voce "Godimento beni di terzi", dovuta al maggior canone di locazione per i nuovi magazzini uso deposito per la documentazione cartacea. Sono state registrate minori spese nella voce "Organi statutari", per la fatturazione posticipata al 2024 di parte dei compensi del collegio sindacale dovuti in relazione all'attività svolta nel corso del 2023.

I costi del personale sono stati appostati nelle macrovoci Gestione e Propedeutiche sulla base delle mansioni effettivamente svolte dai singoli e adeguatamente supportate.

In coerenza con quanto disposto con le "Linee Guida sulla gestione delle risorse finanziarie attribuite ai Fondi", gli acquisti di beni materiali e immateriali sono stati computati al costo effettivo e non già, come avveniva precedentemente, con riferimento alle quote di ammortamento.

Le entrate dell'esercizio

Fondo Formazione
Piccole Medie Imprese

Le entrate per adesioni INPS registrate per cassa nel corso del 2023 sono state pari a euro 15.797.475,82 con un sostanziale incremento rispetto alle previsioni, euro 4.797.746 in più.

Roma, 28.05.2024

Il Presidente
Dott. Marco Tenaglia

Firmato digitalmente da:
Pantoli Gina
Firmato il 11/06/2024 12:57
Seriale Certificato: 3290652
Valido dal 12/02/2024 al 12/02/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Verbale di verifica del 07 GIUGNO 2024

L'anno 2024 il giorno 07 del mese di giugno alle ore 10:30, si è riunito il Collegio Sindacale del FAPI – Fondo Formazione PMI.

Sono presenti tutti i sindaci effettivi:

- Dott.ssa Gina Pantoli (Presidente)
- Dott. Alessandro Zadotti (Sindaco effettivo)
- Dott. Pietro Mastrapasqua (Sindaco effettivo)

A seguito di intese intercorse tra i membri del Collegio la riunione si tiene mediante partecipazione in teleconferenza.

Il Collegio acquisisce la Relazione della società di revisione Audirevi SpA e redige la seguente relazione:

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2023

Signori soci,

il Collegio dei Revisori, a decorrere dal 30 giugno 2022, risulta così composto:

- Dott.ssa Gina Pantoli;
- Dott. Alessandro Zadotti;
- Dott. Pietro Mastrapasqua.

I doveri di vigilanza attribuiti all'Organo di controllo sono stati esercitati per l'esercizio 2023, dal precedente Collegio dei Revisori.

Nel corso dell'esercizio 2023 abbiamo svolto l'attività di vigilanza a noi demandata ispirandoci alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, tenendo altresì in considerazione le indicazioni fornite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali in materia di attività dei fondi interprofessionali per la formazione continua o specificamente in relazione all'attività e alla gestione del Fondo di cui Voi siete soci.

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto dell'Associazione, il Collegio dei Revisori esercita le attribuzioni e ha i doveri di cui agli artt. 2403, 2404 e 2407 del codice civile. L'attività di

controllo contabile di cui all'art. 2409 bis del codice civile è stata svolta dalla società di revisione Audirevi SpA.

Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nel corso della nostra attività di vigilanza, abbiamo acquisito dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, dal Vice Presidente e dal Direttore Generale del Fondo, nonché dai responsabili delle funzioni, delegati a fornire le informazioni durante le riunioni del Collegio, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dal Fondo.

Nel corso della nostra attività di vigilanza abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo del Fondo, anche tramite la partecipazione alle riunioni consiliari e la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.

Abbiamo altresì acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, nonché effettuando, anche a campione, analisi di conformità al fine di controllare il concreto funzionamento di detto sistema, e a tale riguardo non sono emerse osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, così come risulta dai relativi verbali, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere dal Vs ente nel corso dell'esercizio sono conformi alla legge e allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Non sono stati comunicati al Collegio da parte dell'Organismo di Vigilanza del fondo irregolarità né fatti da segnalare.
Si segnala, inoltre, che abbiamo acquisito la Relazione annuale, di detto Organo, al 31.12.2023.

***

In generale, nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta e dall'esito delle verifiche effettuate, non sono emersi omissioni, fatti censurabili di rilievo o altri fatti significativi che debbano essere segnalati nella presente relazione.

Bilancio di Esercizio

In via preliminare, ricordiamo che il Collegio dei Revisori è incaricato delle funzioni di cui all'art. 2403 del Codice Civile, mentre la funzione di revisione legale dei conti è demandata alla società di revisione Audirevi SpA alla quale pertanto spetta la redazione della Relazione di Revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Abbiamo incontrato la società di Revisione, per il rituale scambio di informazioni nel rispetto delle reciproche competenze ed abbiamo preso atto che la relazione emessa dalla stessa società di revisione, riporta un giudizio sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 senza rilievi, attestando che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa del Fondo.

Abbiamo esaminato, per quanto di competenza, il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, predisposto dal Consiglio di Amministrazione, e in questa sede sottoposto alla Vostra approvazione, redatto in conformità alle disposizioni di cui agli artt. 2423 e seguenti del c.c., interpretate e integrate dai principi contabili emessi dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) e dalle linee guida emanate congiuntamente dall'Agenzia per il terzo settore, il CNDCEC e dall'OIC.

Il progetto di Bilancio consuntivo 2023 si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico e di Nota integrativa e risulta corredato dalla Relazione sulla gestione redatta dagli Amministratori. Esso risulta altresì corredato dal Piano finanziario delle attività relativo all'anno 2023.

Lo **Stato Patrimoniale** trova sintesi nelle seguenti risultanze (Euro):

Attività	25.850.419,00
Passività	13.028.577,00
Patrimonio netto	12.821.842
- di cui Riserva Formazione	9.053.578
- di cui Fondo Interessi Attivi su c/c	387,00
- di cui Riserva Formazione Vincolata Attività Deliberate	3.767.877,00
Totale passivo e patrimonio netto	**25.850.419,00**

Il **Conto Economico** espone le seguenti risultanze (Euro):

Ricavi e Proventi	12.743.949,00
Totale Ricavi	**12.743.949,00**

Costi Formazione	10.641.385,00
Costi Attività Propedeutiche	1.485.011,00
Costi Attività Di Gestione	617.553,00
Totale Costi	**12.743.949,00**

Ricordiamo in questa sede che la responsabilità della redazione del bilancio di esercizio compete all'Organo Amministrativo. Non essendo al Collegio dei Revisori demandati la revisione legale del bilancio e il controllo analitico sul contenuto dello stesso, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio, accertandone la sua generale conformità alla legge, così come integrata dalle istruzioni del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per quello che concerne la sua formazione e struttura e non abbiamo osservazioni particolari da riferire. In particolare diamo atto che:

a. Nella redazione del Bilancio di esercizio in esame sono stati seguiti i principi previsti dall'art. 2423-bis del codice civile; in particolare, sono stati correttamente applicati i principi della prudenza e della prospettiva di continuazione dell'attività.

b. Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori nella redazione del Bilancio di esercizio non hanno derogato alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del codice civile.

Abbiamo verificato la rispondenza del Bilancio di esercizio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza nel corso dell'esercizio e a seguito dell'espletamento dei nostri doveri di controllo. Inoltre abbiamo effettuato controlli specifici sulla struttura del piano finanziario, sulla movimentazione delle riserve e sui costi del personale impegnato in attività propedeutiche e di gestione, sul rispetto dei limiti di legge imposti all'ammontare dei costi di gestione e sulla movimentazione del fondo rischi.

Si segnalano i seguenti punti:

- ✓ Si segnala che nel bilancio 2023 il conto economico non espone alcun avanzo di gestione, in quanto è stata adottata la modalità di rappresentazione secondo la quale sono state iscritte tra le riserve del patrimonio netto vincolate le risorse impegnate in relazione agli accordi contrattualizzati e alle attività di formazione già deliberate, con destinazione del residuo a formazione, in conformità con quello che è lo scopo dei fondi interprofessionali per la formazione continua.

- ✓ Il Collegio sindacale richiama l'attenzione dell'Assemblea all'informativa contenuta nel bilancio consuntivo relativamente all'allocazione dei costi del personale a spese propedeutiche e alle modalità di attribuzione del costo nei casi di personale utilizzato trasversalmente in diverse attività (gestione, propedeutiche).

- ✓ Il Collegio sindacale richiama l'attenzione dell'Assemblea all'informativa contenuta nel bilancio consuntivo relativamente alla composizione delle riserve, ai criteri in base ai

quali esse vengono costituite, alle modalità con cui vengono gestite e al dettaglio della loro composizione.

- ✓ Il Collegio sindacale richiama altresì l'attenzione dell'Assemblea all'informativa contenuta nel bilancio consuntivo, e segnatamente nella Relazione sulla gestione, nonché sul rinnovo degli organi sociali.

- ✓ Il Collegio rileva l'osservanza delle percentuali di legge previste per le spese di gestione.

***

In merito al documento di bilancio, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, contenute nell'apposita relazione di revisione al bilancio emessa dalla Società di revisione in data 28 maggio 2024, non siamo a conoscenza di motivi ostativi all'approvazione da parte Vostra del Bilancio del Fondo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Roma, 07 giugno 2024

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Gina Pantoli	Presidente
Dott. Alessandro Zadotti	Sindaco effettivo
Dott. Pietro Mastrapasqua	Sindaco effettivo

Pietro
Mastrapasqua
11.06.2024
14:02:26
GMT+00:00

Firmato digitalmente da:
ALESSANDRO ZADOTTI
Data: 12/06/2024 09:42:53

Nexia Audirevi Audit & Assurance

FAPI – FONDO FORMAZIONE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023
Relazione della società di Revisione Indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Via Leonida Bissolati 20
00187 Roma | Italy
T. +39.06.5921143

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai soci del

Fapi, Fondo Formazione Piccole e Medie Imprese

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Fapi, Fondo Formazione Piccole e Medie Imprese (il "Fondo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2023 e del risultato economico perl'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio di esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi nonintenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabileallo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza dellestime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio.

Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanzesuccessivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori del Fondo sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Fondo al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del Fondo al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Fondo al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 06 giugno 2024

Audirevi S.p.A.

Daniele Silvestri
Socio

Situazione Patrimoniale al 31/12/2023

FONDO PARITETICO INTERPROFESSIONALE NAZIONALE PER LA FORMAZIONE CONTINUA NELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
Sede: VIA DELLA COLONNA ANTONINA 52 - ROMA (RM)

Codice fiscale 97294390584

A T T I V O	**31/12/2023**	**31/12/2022**
A) Crediti verso associati per versamento quote		
B) Immobilizzazioni		
I) Immobilizzazioni immateriali		
Valore netto	*162.022*	*144.328*
II) Immobilizzazioni materiali		
Valore netto	*11.539*	*13.290*
III) Immobilizzazioni finanziarie		
Valore netto	-	-
Totale immobilizzazioni	***173.561***	***157.618***
I) Rimanenze		
ii) Crediti:		
- Crediti entro 12 mesi	*17.896*	*31.429*
- Crediti oltre 12 mesi	695	695
Totale crediti non immobilizzati	*18.591*	*32.124*
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV) Disponibilità liquide	*25.632.593*	*25.134.826*
Totale attivo circolante	***25.651.184***	***25.166.950***
D) Ratei e risconti attivi	**25.674**	**16.859**
Totale attivo	**25.850.419**	**25.341.427**

P A S S I V O	**31/12/2023**	**31/12/2022**
A) Patrimonio netto		
I) Patrimonio libero		
4) Contributi in conto capitale liberamente utilizzabili:		
Contributi INPS		
Riserva gestione-propedeutiche	-	-
Riserva formazione	9.053.578	5.406.493
Riserva portabilità	-	-
Totale Patrimonio libero	*9.053.578*	*5.406.493*
III) Patrimonio vincolato		
5) Fondo interessi attivi su c/c	387	222
Riserva vincolata attività propedeutiche deliberate	-	-
Riserva formazione vincolata attività deliberate	3.767.877	4.361.029
Riserva attività propedeutiche affidate		
Totale Patrimonio vincolato	*3.768.264*	*4.361.251*
Utile d'esercizio	-	-
Totale patrimonio netto	***12.821.842***	***9.767.744***

B) Fondi per rischi e oneri		
I) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
II) Fondi per imposte e tasse		
a) Fondi per imposte e tasse correnti		
b) Fondi per imposte e tasse differite		
III) Altri	*75.000*	*75.000*
Totale fondi per rischi ed oneri	**75.000**	**75.000**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**700.163**	**631.192**
D) Debiti		
- Debiti entro 12 mesi	12.252.230	14.866.299
- Debiti oltre 12 mesi		
Totale debiti	**12.252.230**	**14.866.299**
E) Ratei e risconti passivi	**1.184**	**1.192**
Totale passivo	**25.850.419**	**25.341.427**

CONTO ECONOMICO		31/12/2023	31/12/2022
Gestione istituzionale			
RICAVI E PROVENTI		**12.743.949**	**11.584.333**
Proventi istituzionali		12.743.949	11.584.333
	Ades. INPS 0,30% su DM 10	15.797.476	11.439.446
	Recupero fondi a seguito controlli ANPAL		152.649
	Utilizzo fondi riserve e recuperi da contenziosi	8.181.023	8.322.298
	Ricostituzione fondi riserve	-11.234.956	-8.330.534
	Interessi su restituzione fondi formazione	406	474
FORMAZIONE		**10.641.385**	**9.726.391**
Spese per la formazione		11.784.525	10.877.999
	Spese formaz I bando 23 LA	799.411	
	Spese formaz I bando 23 LB	1.999.410	
	Spese formaz I bando 23 LC	181.600	
	Spese formaz I bando 23 LD	212.640	
	Spese formaz II bando 23 LA	35.724	
	Spese formaz II bando 23 LB	339.754	
	Spese formaz III bando 23	3.687.611	
	Spese formaz I bando 22		504.548
	Spese formaz II bando 22	490.410	2.467.093
	Spese formaz III bando 22		339.268
	Spese formaz IV bando 22		3.748.177
	Spese formaz V bando 22	3.602.990	
	Spese formaz VI bando 22	434.975	
	Spese formaz III bando 21		3.803.913
	Spese formaz VI bando 20		15.000
Gestione straordinaria		-1.143.140	-1.151.608
	Sopravvenienze passive formazione	-	
	Sopravvenienze attive formazione	-1.143.140	-1.151.608

ATTIVITA' PROPEDEUTICHE		1.485.011	1.278.574
Comunicazione e promozione		200.083	155.490
	Serv. comunicazioni e promoz.	50.009	12.000
	Personale (dip. e collabor.)	148.782	142.981
	Viaggi e trasferte	1.292	509
Analisi domanda e fabb.		-	-
	Serv. analisi domanda e fabbis.		
	Personale (collab.)		
Assistenza tecnica		1.057.508	1.045.482
	Formazione operatori dei fondi		
	Altri serv. per l'assistenza	102.642	120.076
	Personale (dipend. e collabor.)	954.356	924.422
	Viaggi e trasferte	510	984
Sist val. contr mon. sito web		255.090	248.522
	Prg costr. e implem. Sito web		
	Prg costr. e implem. Sist.inform.	48.800	33.306
	Serv val sel con monit prg ren	85.322	95.245
	Personale (collabor.)	120.951	119.971
	Viaggi e trasferte	17	
Amm. imm.ni materiali ed immat.		1.562	1.834
	Macchine d'ufficio elettronich	1.562	1.834
	Mobili ed arredi	-	-
	Software	-	-

	Altre immobil mater. e immat	-	-
Gestione straordinaria		-29.232	-1.238
	Sopravvenienze passive propedeutiche	1.413	60
	Minusvalenze dismissione cespiti		
	Sopravv.ze attive propedeutiche	-30.645	-172.815
ATTIVITA' DI GESTIONE		617.553	579.368
Servizi e materiali		111.161	146.401
	Utenze e servizi	44.644	42.548
	Consulenze	48.976	79.934
	Altri servizi	15.872	21.017
	Materiale di consumo	1.669	2.903
Godimento beni di terzi		89.502	83.675
	Fitti passivi (canoni d'uso)	83.937	78.465
	Noleggi	5.565	5.210
Organi statutari		193.066	192.616
	Compensi	179.091	177.564
	Viaggi e trasferte	13.975	15.052
Personale		220.302	180.542
	Dipendenti e collaboratori	219.347	179.996
	Viaggi e trasferte	955	546
Imposte e tasse		2.784	4.351
Fidejussioni		866	852

Amm imm.ni mater. ed immater.		8.993	9.737
	Macchine d'ufficio elettronich	4.268	5.087
	Mobili ed arredi	1.224	1.149
	Software	3.501	3.501
	Spese di costituzione del fondo	-	-
Gestione straordinaria		-9.121	-38.806
	Sopravvenienze passive gestione	1.627	4.216
	Oneri finanziari (Int. Passivi)	-	-
	Sopravvenienze attive gestione	-10.747	-43.023
	Minusvalenza	-	-
	Abbuoni ed arrotondamenti passivi	12	14
	Abbuoni ed arrotondamenti attivi	-13	-13

TOTALE COSTI DELLA GESTIONE ISTITUZIONALE	12.743.949	11.584.333

SALDO DELLA GESTIONE ISTITUZIONALE	0,00	0,00

Gestione finanziaria

RICAVI FINANZIARI	**233**	**126**
Proventi finanziari	233	126
Interessi attivi	223	126
Ritenuta d'acconto su int att	**-58**	**-33**
Ritenuta d'acconto su int att	-58	-33
Ritenuta d'acconto su int att	-58	-33
Accantonamenti riserve	**-165**	**-93**
Accantonamenti riserve	-165	-93
Accantonamento int.attivi	-165	-93
SALDO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	0,00	0,00

Nota Integrativa del bilancio chiuso al 31/12/2023

FONDO PARITETICO INTERPROFESSIONALE NAZIONALE PER LA FORMAZIONE CONTINUA NELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
Sede: VIA DELLA COLONNA ANTONINA 52 - ROMA (RM)

Codice fiscale 97294390584

Finalità del FONDO FORMAZIONE P.M.I.

L'obiettivo del Fondo Formazione P.M.I. (di seguito Fondo), costituito, a norma dell'art. 118 della Legge n. 388/2000, in data 27/11/2002 e riconosciuto con D. M. n. 12/I/2003 del 21/01/2003, è quello di promuovere e finanziare piani formativi aziendali, territoriali, settoriali, regionali, interregionali e nazionali di e tra imprese concordati tra le parti.

Per maggiori dettagli in merito all'attività svolta, ai fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio Vi rimandiamo a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Contenuto e forma del bilancio al 31/12/2023

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione è relativo al diciottesimo esercizio.
Gli schemi di bilancio si ispirano agli schemi delle organizzazioni non profit contenuti nella Raccomandazione N. 1 emanata dalla Commissione Aziende non Profit del C.N.D.C. circa i documenti dei risultati di sintesi.
Il Bilancio d'esercizio è quindi composto dalla Situazione Patrimoniale, Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione.

La struttura ed il contenuto del bilancio non sono variati rispetto all'esercizio precedente; si è adottato lo schema di Stato Patrimoniale redatto in base alla IV direttiva CEE, mentre il conto economico è stato esposto nella forma prevista dal modello di rendicontazione predisposto dal MLPS con Circolare prot. 17/VI/0005631 del 6 marzo 2006.
Il Fondo Formazione P.M.I. svolge esclusivamente attività istituzionale e, pertanto, non determina un reddito d'impresa imponibile ai fini IRES, mentre ai fini IRAP si rendono applicabili le norme tipiche degli Enti non commerciali (metodo retributivo).
Si segnala che nel bilancio 2023, il conto economico non espone alcun avanzo di gestione, in quanto lo stesso è stato accantonato per euro 7.476.993 alla riserva formazione. È stata, pertanto, adottata la modalità di rappresentazione secondo la quale sono state scritte tra le riserve del patrimonio netto vincolate le risorse alle attività di formazione già deliberate, con destinazione del residuo a formazione, in conformità con quello che è lo scopo dei fondi interprofessionali per la formazione continua.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione osservati nella redazione del bilancio sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e dell'Iva non detraibile. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.
Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a rendiconto gestionale come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e dell'Iva.
Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto delle corrispondenti quote di ammortamento.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in relazione alla prevedibile vita utile residua dei cespiti.
Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo, mentre i debiti sono esposti al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di estinzione. Non esistono crediti e debiti in valuta che abbiano richiesto alcuna operazione valutativa.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale. Non esistono disponibilità liquide in valuta che abbiano richiesto alcuna operazione valutativa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio. La quota maturata nell'esercizio è imputata al conto economico.

Ratei e Risconti

Sono iscritte in tale voce le quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi per realizzare il principio della competenza temporale.

Oneri e proventi

Gli oneri e i proventi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.
Si specifica che le spese di formazione vengono accantonate in bilancio, tra le riserve vincolate, nell'anno in cui vengono emessi i relativi avvisi; nell'esercizio in cui vengono deliberate le graduatorie, invece, sono rilevati i relativi costi ed evidenziate le risorse utilizzate e precedentemente accantonate tra le riserve.
Le spese propedeutiche vengono accantonate in bilancio nell'anno in cui vengono contrattualizzate con evidenza delle risorse accantonate a riserva per la loro copertura; mentre, nell'anno in cui vengono eseguite le prestazioni, sono rilevati i relativi costi ed evidenziate le risorse utilizzate.

Il criterio di competenza viene derogato per quanto riguarda la rilevazione dei contributi INPS; per questa posta di Bilancio la rilevazione avviene al momento del riversamento da parte dell'INPS della quota a favore del Fondo. Tale assunto prende spunto dalla circostanza che non esiste alcuna corrispondenza temporale tra l'incasso dei contributi da parte dell'INPS ed il momento in cui l'INPS riconosce il contributo a favore del Fondo.
Pertanto, quanto al momento in cui si genera la risorsa a favore del Fondo, l'unico fatto certo è il momento in cui l'INPS liquida la risorsa a favore del Fondo. Quindi, le risorse che devono imputarsi nel 2023, sono quelle delle quali si ha certezza che la liquidazione sia effettivamente avvenuta nel corso dell'anno 2023.

Analisi della Situazione Patrimoniale

Lo schema di Stato patrimoniale individuato riprende la struttura di base dello schema previsto per le imprese commerciali e industriali dall'art. 2424 e dall'art. 2424-*bis* del Codice civile con alcune modifiche e aggiustamenti che tengono conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio della realtà del Fondo.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali nette ammontano al 31/12/2023 a euro 162.022; presentiamo un'analisi dei movimenti intervenuti nell'esercizio:

Immobilizzazioni immateriali	Costo storico al netto degli amm.ti 31/12/22	Increm. 2023	Decrem. 2023	Amm. 2023	Saldo al 31/12/23
Altre Immobil immateriali (aliq. 20%)	-			-	-
Software acq.in propr. (aliq.20%)	-			-	-
Software in uso (aliquota 20%)	6.429			3.501	2.928
Spese di impianto ed ampl (aliq. 20%)	-	-		-	-
Spese pubblicità (aliq. 20%)	-	-		-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	137.899	21.195			159.094
TOTALE	144.328	21.195		3.501	162.022

II: Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali lorde (al costo storico) ammontano al 31/12/23 a euro 251.272 con un decremento netto rispetto all'esercizio precedente di euro 15.772.
Presentiamo un'analisi dei movimenti intervenuti nell'esercizio.

Categorie	Saldo al 31/12/22	Acquisti	Alienazioni	Minusvalenza.	Saldo al 31/12/23
Mobili ed Arredi	136.924	1.915	4.160-		134.680
Macchine ordinarie d'ufficio	445	-	-		445
Macchine elettroniche	10.225	878-			11.103
Impianti e Macchinari generici	19.635	-	7.783		11.852
Computer	90.795	2.328	7.958-		85.165
Altri beni materiali	9.019	182	1.174		8.027
TOTALE	267.044	5.303	21.075		251.272

La voce Mobili ed Arredi ha subito un decremento di euro 2.245 a seguito dell'acquisto di nuove poltrone e della conseguente dismissione di quelle vecchie, oltre alla dismissione di un tavolo da riunioni.
La voce Macchine elettroniche si è incrementata per euro 878 è relativo all'acquisto di un nuovo gruppo UPS.
La voce Impianti e macchinari generici si è decrementata di euro 7.783 per dismissione di una vecchia centrale telefonica.
La voce Computer si è decrementata di euro 5.630 a seguito della dismissione di computer ormai vetusti e contestuale sostituzione con nuovi portatili.
Il decremento di euro 992 nella voce "Altri beni materiali" è relativo alla dismissione di vecchi telefoni ed altra

piccola attrezzatura elettronica, oltre all'acquisto di una nuova calcolatrice e di un hard disk.

Le variazioni intervenute nell'esercizio nei fondi ammortamento sono esposte nella tabella seguente:

Categorie	Saldo al 31/12/22	Alienazioni	Riclassificazioni	Ammortam.	Saldo al 31/12/23
Mobili ed Arredi (aliquota 15%)	133.379	4.160		1.224	130.443
Macchine ordinarie d'ufficio	445	-		-	445
Macchine elettroniche (aliquota 20%)	10.225			176	10.401
Computer (aliquota 20%)	85.713	7.958		3.329	81.084
Impianti e macchinari generici (aliq.20%)	14.972	7.783		2.144	9.333
Altri beni materiali (aliquota 100%)	9.019	1.174		182	8.027
	253.754	21.075		7.054	239.733

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica. Il valore netto delle immobilizzazioni materiali ammonta ad euro 11.539.

C) Attivo circolante

II. Crediti entro 12 mesi

Riportiamo la composizione della voce

Crediti	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni
Crediti verso altri	17.896	31.428	-13.532
TOTALE	17.896	31.428	-13.532

Tale voce ricomprende:
- Euro 6.135: Altri crediti commerciali
- Euro 444: Credito verso Inail
- Euro 6.110: Credito IRPEF per rivalutazione TFR
- Euro 115: Crediti verso banche
- Euro 1.715: Crediti verso SGL
- Euro 2.000: Crediti Carta di credito ricaricabile BPER Di Pietro
- Euro 1.377: Crediti Carta di credito ricaricabile Presidente Tenaglia

Nella voce "Crediti verso altri" gli anticipi già erogati agli enti attuatori per il finanziamento dei piani formativi, sono stati portati in compensazione della voce "Debiti v/enti attuatori".
Per giusta informazione, gli anticipi erogati al 31/12/23 ammontano ad euro 6.613.757.
La voce è comprensiva di acconti erogati al fornitore del protocollo elettronico per l'upgrade e la personalizzazione del software.

II. Crediti oltre 12 mesi

La composizione della voce è riportata nella tabella seguente.

Immobilizzazioni Finanziarie	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni
Depositi Cauzionali	695	695	-
TOTALE	695	695	-

Tale importo è costituito dal deposito cauzionale versato alla società Radiotaxi per l'attivazione del servizio in abbonamento e alla società Enel per attivazione del servizio.

IV. Disponibilità liquide

Dettagliamo la composizione della voce e la variazione rispetto al precedente esercizio.

Disponibilità liquide	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni
Depositi bancari e postali	25.632.247	25.134.388	497.421
Denaro e valori in cassa	346	439	93
TOTALE	25.632.593	25.135.264	497.328

Al 31 dicembre 2023 la voce presenta un saldo di 25.632.593 euro; ed è così composta:

- saldo conto corrente n. 35012286 economale Bper Banca Filiale G Roma euro 324.414
- saldo conto corrente n.35012287 contr. I.N.P.S. Bper Banca Filiale G Roma euro 25.307.833
- cassa amministrazione Roma euro 346

D) Ratei e Risconti attivi

Ratei e risconti attivi	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni
Risconti attivi	25.674	16.859	8.815
TOTALE	25.674	16.859	8.815

Sono relativi alle quote di competenza di utenze telefoniche e elettriche, premi assicurativi e canoni di noleggio di infrastrutture telematiche, canoni Office 365, aggiornamento del documento GDPR, nonché della fidejussione prestata a garanzia del canone di locazione.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto risulta così costituito:

Patrimonio netto	Saldo al 31/12/22	Riclassificazione 01/01/23	Utilizzo/storno riserve	Incremento riserve esercizio 2023	Saldo al 31/12/23
Riserva gestione-propedeutiche	-				-
Riserva Portabilità	-				-
Riserva formazione	5.406.493		3.841.429	7.488.513	9.053.578
Totale Patrimonio Libero	**5.406.493**		**3.841.429**	**7.488.513**	**9.053.578**
Patrimonio vincolato: int. attivi su c/c	222			165	387
Riserva vincolata att prop deliberate				-	
Riserva form. Vinc. attività deliberate	4.361.029		4.361.029	3.767.877	3.767.877
Riserva attiv. propedeutiche affidate					
Totale Patrimonio Vincolato	**4.361.251**		**4.361.029**	**3.768.042**	**3.768.264**
Utile d'esercizio					
Totale Patrimonio	**9.767.744**		**8.202.458**	**11.256.555**	**12.821.842**

Qualche dettaglio sulle voci:

Patrimonio libero *(euro 9.053.578)*:
Tale importo rappresenta il gettito Inps degli anni fino al 2023 al netto di quanto stornato per la copertura dei costi sostenuti dal Fondo.
Il decremento della riserva formazione per complessivi euro 3.841.429 è relativo alla copertura dei costi per Piani approvati rispettivamente: sull'Avviso 1/2023 Linee A, B,C,D (euro 3.193.061), sull'Avviso 2/2023 Linee A e B (euro 375.478), sull'Avviso 6/2022 (euro 262.976) e per un piano valutato ammissibile sull'Avviso 2/2023 (euro 9.914) finanziato nell'esercizio successivo.
L'incremento di euro 7.488.513 deriva da:
- risultato della gestione ordinaria per euro 7.476.993;
- svincolo, a seguito della Determina Presidenziale n.21 del 11.07.2023, di euro 11.520 stanziati per l'Avviso 6/2022 non affidati.

Patrimonio vincolato *(euro 3.768.042):*

- ***Fondo Interessi Attivi*** *(euro 387)*: interessi attivi netti sui c/c n. 35012286, 35012287 al 31 dicembre 2022 incrementati di quanto maturato nell'anno 2023, per euro 165. Si precisa che gli interessi attivi su c/c permangono tra i Fondi vincolati in coerenza con il disposto ministeriale per cui "gli interessi attivi maturati sui finanziamenti saranno portati a compensazione dei corrispondenti interessi passivi. Previa variazione del piano formativo di attività e conseguente comunicazione al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - UCOFPL, le eventuali eccedenze attive potranno essere impiegate per il finanziamento delle relative attività formative."
- ***Riserva formazione vincolata attività deliberate*** *(euro 3.768.264)* rappresenta la somma degli importi relativi agli Avvisi, a sportello e non, approvati dal Fondo in corso d'esercizio 2023 e non ancora affidati a chiusura dello stesso. Il decremento pari a euro 4.361.029 è relativo alla copertura dei costi rispettivamente per: Avviso 2/2022 (per euro 490.410), Avviso 5/2022 (per euro 3.620.619) Avviso 6/2022 (per euro 250.000). L'incremento pari a euro 3.767.877 è relativo agli stanziamenti approvati per i piani ritenuti finanziabili a valere rispettivamente sull'Avviso 2/2023 Linea B (per euro 9.914), e sull'Avviso 4/2023 (per euro 3.757.963).

B) Fondi per rischi e oneri

Nel corso del 2023 la voce non ha avuto variazioni .
L'importo appostato di euro 75.000 è pari alla somma determinata dal CTU in esito all'azione avviata dal fornitore Kapusons in conseguenza della risoluzione unilaterale del contratto, effettuata dal Fondo, per inadempienza nella realizzazione del nuovo sistema informativo. Lo stato iniziale del giudizio attualmente in essere, a seguito del rigetto da ambo le parti in causa delle conclusioni del CTU, non permette una quantificazione diversa del Fondo rischio. Si fa comunque presente che il fornitore Kapusons, nell'attuale giudizio, ha avanzato ulteriori richieste economiche sino al complessivo importo di Euro 609.608 e che il FAPI ha prodotto una contrapposta domanda riconvenzionale che potrebbe determinare una compensazione parziale o totale delle ulteriori somme richieste. Il legale incaricato di tutelare gli interessi del Fondo ha ritenuto "possibile" il rischio di soccombenza per il Fondo rispetto alle ulteriori somme richieste da Kapusons. Per quanto concerne gli ulteriori accadimenti intervenuti successivamente al 31 dicembre si rimanda all'apposito capitolo della Relazione sulla Gesione.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Al 31 dicembre 2023 ammonta ad euro 700.163 ed ha avuto le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2022	631.192
Quota maturata nell'esercizio 2023	58.720
Utilizzi per indennità corrisposte	66
Rivalutazione TFR	10.185
Riclassificazione dalla voce debiti tributari	
Saldo al 31/12/2023	**700.163**

D) Debiti

Ammontano a totali 12.252.230 euro con una riduzione di euro 2.611.375 rispetto all'esercizio precedente.
Riportiamo la composizione dei debiti tutti esigibili entro i 12 mesi:

Debiti	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni
Verso Fornitori	157.916	208.035	-50.119
Verso Strutture	43.555	43.555	-
Verso Attuatori	11.614.063	14.192.551	-2.578.488
Propedeutiche nazionali	124.064	154.064	-30.000
Debiti Tributari	46.832	46.966	-134
Debiti Previdenziali	73.516	63.015	10.501
Debiti verso Altri	192.283	158.112	34.171
TOTALE	**12.252.230**	**14.866.299**	**-2.614.068**

La *voce debiti verso Fornitori* per euro 157.916 è relativa a quanto ancora dovuto agli stessi ed è comprensiva delle fatture da ricevere.

La voce debiti verso strutture per euro 43.555 accoglie:

- il valore dei debiti verso i soggetti attuatori dei *Piani di marketing* nelle Regioni: Campania e Sardegna per *euro 9.500.*
- il valore dei debiti verso le *Articolazioni regionali* Marche, Puglia, Piemonte, Veneto, Sardegna, Campania, Calabria, Toscana per *euro 34.055.*

La voce debiti verso Attuatori per euro 11.614.063 accoglie:

- il valore dei debiti verso i soggetti attuatori dei piani formativi finanziari a valere sugli avvisi emanati dal 2012 fino al 2023 al netto degli anticipi erogati.

La voce debiti per Propedeutiche Nazionali per euro 124.064 accoglie:
- il valore dei debiti verso i soggetti attuatori delle attività propedeutiche affidate dal Fondo nel corso dei precedenti esercizi per le quali non è stato ancora ultimato l'iter di controllo. Il decremento è relativo allo stralcio di debiti non più esigibili dal fornitore,

La voce Debiti Tributari per euro 46.832 accoglie:

- il valore dei debiti verso l'Erario per le ritenute operate sui compensi di lavoro autonomo per euro 2.756;
- il valore dei debiti per le ritenute operate sui compensi corrisposti ai dipendenti per euro 41.307.
- Il valore dei debiti per Imposta IRAP per euro 2.769.

La voce Debiti Previdenziali per euro 73.516 accoglie:

- il valore dei debiti verso l'Ente Inps.

La voce Debiti verso altri per euro 192.283 accoglie principalmente:

- il valore dei debiti verso il personale dipendente e collaboratori per euro 96.655
- verso amministratori per euro 42.727
- verso i sindaci per euro 52.013
- verso altri per euro 888.

E) Ratei e Risconti passivi

Ratei e risconti passivi		Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni
Ratei Passivi		1.184	1.192	-8
	TOTALE	1.184	1.192	-8

La voce al 31 dicembre 2023 ammonta ad euro 1.184 ed è relativa ad utenze telefoniche e fornitura elettrica.

Impegni assunti

Si segnalano i seguenti impegni:
- Euro 750.000 per iniziative integrate con risorse Regionali; con delibera n° 25 del 12/06/2008 il CdA ha stanziato l'importo di euro 1.000.000 per il finanziamento di piani formativi territoriali a valenza regionale, purché cofinanziati dall'ente Regione di pertinenza. L'importo massimo finanziabile è di euro 250.000. Ad oggi è stato finanziato, con delibera del CdA n° 26 del 12/06/08, un unico piano territoriale a valenza regionale, nella regione Lombardia, per un importo di euro 250.000.
- Euro 70.000 per fidejussioni presentate a garanzia degli obblighi contrattuali derivanti dai contratti di locazione sottoscritti rispettivamente in data 28 luglio 2016 per gli uffici di Roma Piazza del Gesù 46 e in data 19.luglio 2023 per i locali magazzino uso archivio di Roma Piazza del Gesù 46

Analisi del Conto Economico

Nei prospetti che seguono vengono evidenziati i costi ed i ricavi dell'esercizio 2022 classificati secondo lo schema predisposto dal MLPS per la rendicontazione delle somme di start-up. Si segnala che il costo del personale dipendente del Fondo è allocato sia tra le spese di gestione che tra le spese propedeutiche, sulla base delle attività effettivamente svolte dai singoli dipendenti in coerenza con quanto previsto dalla Circolare 36 del 18.11.2003 e s.m.i., nonché dalle linee guida sui costi ammissibili. Nello specifico si precisa che le esigenze venutesi a creare hanno consigliato di utilizzare una risorsa dell'ufficio amministrazione interamente per l'attività di assistenza tecnica agli attuatori dei piani formativi finanziati al fine di agevolare la risoluzione di anomalie riscontrate nelle richieste di acconti/saldi, nonché relative alle fidejussioni presentate a garanzia degli importi richiesti. I costi delle altre due risorse dell'ufficio amministrazione sono stati imputati in parti uguali in gestione e propedeutiche in ragione della gran carico registrato dall'attività di assistenza tecnica agli attuatori e all'incrementato numero di istruttorie di richieste acconti/saldi su piani formativi finanziati. È stata, inoltre, confermata la scelta di utilizzare parzialmente una risorsa dell'ufficio di segreteria a supporto dell'ufficio formazione per agevolare le attività di convenzioni preliminari all'avvio dei piani formativi. Per il 2022 è stata confermata la modalità di gestione del servizio di help desk agli attuatori in presentazione, in luogo dell'affidamento a collaboratori esterni il servizio è stato espletato attraverso risorse umane interne al Fondo coinvolgendo a tempo pieno una risorsa dalla segreteria oltre agli operatori dell'ufficio marketing. Per tutte le risorse in questione sono state predisposte lettere di comando debitamente sottoscritte per accettazione.
Si conferma la suddivisione del costo del Direttore tra costi di gestione e costi per attività propedeutiche, in ragione delle ore di lavoro effettivamente dedicate a ciascuna attività. Anche per il direttore sono state predisposte lettere di comando debitamente sottoscritte per accettazione. Il costo di pertinenza di ciascuna macro-voce è stato determinato così come richiesto dalle vigenti disposizioni normative.

Gestione Istituzionale

Ricavi e proventi

L'importo indicato, pari a euro 12.743.949 è composto delle entrate derivanti dalle adesioni INPS imputate in base al principio dell'effettivo incasso nel corso dell'anno 2023 per euro 15.797.476 (importo comprensivo delle risorse derivanti dalla portabilità in entrata ed al netto della portabilità in uscita, così come da indicazioni del Ministero del Lavoro circolare n°8142 del 15.04.2015), per utilizzo fondi riserve per euro 8.181.024 al netto dell'accantonamento alle riserve formazione, formazione vincolata attività deliberate e attività propedeutiche affidate per Euro 11.234.956 oltre interessi su restituzione Fondi Formazione per euro 406.
Tale criterio, si rende necessario tenuto conto che il fatto generatore della risorsa assegnata dall'INPS è il versamento della stessa a favore del Fondo.
Tale assunto prende spunto dalla circostanza che non esiste alcuna corrispondenza temporale tra l'incasso dei contributi da parte dell'INPS ed il momento in cui l'INPS riconosce il contributo a favore del Fondo.
Pertanto, quanto al momento in cui si genera la risorsa a favore del Fondo, l'unico fatto certo è il momento in cui l'INPS liquida la risorsa a favore del Fondo. Quindi, le risorse che devono imputarsi nel 2023, sono quelle delle quali si ha certezza che la liquidazione sia effettivamente avvenuta nel corso dell'anno 2023.

Ricavi e Proventi	*Esercizio 2023*	*Esercizio 2022*
Ricavi e Proventi vari:		
Adesioni INPS	15.797.476	11.439.446
Fondi recuperati a seguito controlli ANPAL	-	152.649
Interessi di mora e su depositi cauzionali	406	474
Utilizzo fondi riserve e recuperi da contenziosi	8.181.023	8.322.298
Ricostituzione fondi riserve	-11.234.956	-8.330.534
TOTALE	**12.743.949**	**11.584.333**

Formazione
L'importo indicato pari a euro 10.641.385 è composto dai costi per la formazione di competenza dell'anno 2023 al netto delle risultanze derivanti dalla gestione straordinaria data dalla somma algebrica delle sopravvenienze attive e passive.
Le sopravvenienze attive rilevate nel corso dell'anno, per un importo pari ad euro 1.143.140, sono relative allo stralcio di partite a debito per piani formativi di anni precedenti revocati o mai avviati e ad importi non rendicontati o non riconosciuti in sede di verifica ex post degli stessi.

Propedeutiche
L'importo esposto pari a 1.485.011 euro è relativo ai costi sostenuti nel corso dell'anno 2023 decrementato del risultato della gestione straordinaria pari a euro 29.232.
L'importo esposto risulta così composto:
- 200.083 euro per attività di comunicazione e promozione, di cui 148.782 euro per personale dipendente della struttura nazionale.
- 1.057.508 euro per attività di assistenza tecnica di cui 954.356 euro per personale dipendente e collaboratore della struttura nazionale;
- 255.090 euro per attività di valutazione controllo e monitoraggio, nonché progettazione e implementazione del sito web del di cui 120.951 per collaboratori della struttura nazionale.

Si rimanda alla relazione sulla gestione per ulteriori dettagli.

Gestione
L'importo esposto pari a 617.553 euro è relativo ai costi sostenuti nel corso dell'anno 2023 decrementato del risultato della gestione straordinaria pari a euro 9.121.
Il costo per personale dipendente ammonta a euro 213.260.

Si rimanda alla relazione sulla gestione per ulteriori dettagli.

Gestione Finanziaria
Per quanto concerne la gestione finanziaria essa riporta un saldo pari a 0 euro: gli interessi attivi netti pari alla differenza tra interessi lordi ed oneri finanziari (interessi passivi e ritenuta d'acconto), sono stati accantonati alla riserva interessi attivi utilizzabile esclusivamente per finanziare attività formative conformemente alle prescrizioni normative in materia.

Prospetto finanziario annualità 2023

	Preventivo	Consuntivo	
ENTRATE	€ 12.316.371,00	€ 15.406.838,02	
Giacenze al 31.12.2022	€ 25.599.556,00	€ 25.134.826,00	
Gettito 0,30 annualità 2023	€ 11.000.000,00	€ 15.797.475,82	
Portabilità	€ -	€ -	
Interessi attivi	€ -	€ 93,34	
Reintegri a seguito Circolare MLPS	€ -	€ -	
Reintegri a seguito Circolare MLPS e interessi non utilizzati	€ 291.571,00	€ -	
Interessi attivi non utilizzati	€ -	-€ 93,34	
Gettito INPS anno non utilizzato	€ -	-€ 12.986.501,39	* di cui €6.913.371 impegnato
Gettito INPS anni precedenti non utilizzato	-€ 24.874.020,00	-€ 12.539.055,75	* di cui €10.177.904 impegnat
USCITE	€ 12.569.527,75	€ 15.406.838,02	
FORMAZIONE	**€ 10.232.027,75**	**€ 13.232.596,72**	
Spese per formazione	€ 10.000.000,00	€ 13.232.596,72	
Spese per form.ne con risorse da azioni di recupero	€ 232.027,75	€ -	
ATTIVITA' PROPEDEUTICHE	**€ 1.703.000,00**	**€ 1.555.583,60**	
Comunicazione e promozione	€ 197.000,00	€ 200.486,83	
Analisi domanda e fabbisogno	€ -	€ -	
Assistenza tecnica	€ 1.014.000,00	€ 1.127.682,42	
Sist val. contr. mon sito web	€ 279.000,00	€ 203.891,74	
Acquisto beni materiali ed immateriali	€ 213.000,00	€ 23.522,61	
ATTIVITA' DI GESTIONE	**€ 634.500,00**	**€ 618.657,70**	
Servizi e materiali	€ 129.000,00	€ 135.205,30	
Godimento di beni di terzi	€ 85.700,00	€ 88.839,51	
Organi statutari	€ 197.000,00	€ 173.962,25	
Personale	€ 213.000,00	€ 213.036,49	
Imposte e tasse	€ 4.000,00	€ 2.808,63	
Acquisto beni materiali ed immateriali	€ 5.000,00	€ 3.835,02	
Fidejussioni	€ 800,00	€ 970,50	

Fondo Formazione PMI - FAPI

Roma 30 maggio 2024

RENDICONTO ESERCIZIO 2023

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori soci,

l'Assemblea, nel bilancio previsionale per il 2023, approvato a dicembre 2022, riteneva di applicare un principio di precauzione ed assestare il bilancio previsionale ad 11 milioni di euro. Tale decisione aveva a supporto le analisi degli enti preposti (Istat, Ipsos, Assoutenti, SVIMEZ), i quali, sia in ragione della crisi geopolitica, peraltro aggravatasi con la crisi medio-orientale; sia in ragione della conseguente crisi energetica; e sia con un quadro aggravato dalla crisi del mondo lavorativo, ritenevano reale un rischio di rallentamento della economica italiana ed europea.

In tale quadro incerto, il principio di precauzione veniva adottato anche dal Fondo come guida operativa per tutto il 2023 e quindi venivano confermate le semplificazioni previste dagli Avvisi già in vigore fin dal 2021, sia consentendo il ricorso alla formazione a distanza e al *training on the job* fino al 100% delle ore di formazione programmate; sia continuando a derogare alle tempistiche standard previste normalmente dagli Avvisi; e sia confermando un aumento della durata massima per la realizzazione degli interventi formativi.

I fatti salienti della gestione 2023

1. Contenziosi

I contenziosi giudiziari rimasti aperti e pendenti anche nel corso del 2023, sono i seguenti:

- il procedimento *ex* art. 702 bis c.p.c. di ripetizione di pagamento, azionato dal Fondo avanti il Tribunale di Campobasso, contro l'ex presidente del Collegio dei Revisori Giuseppe Ritucci, al quale la Divisione IV del MLPS aveva contestato disallineamenti nella percezione degli onorari per € 52.791,06. Tale procedimento si era concluso con sentenza n. 110/2022 che aveva rigettato la domanda di ripetizione, condannando il Fondo al pagamento

delle spese processuali a favore del legale di controparte per un importo pari ad € 7.254,00 oltre spese generali forfettarie pari al 15%, iva e cpa. Il Fondo ha proposto appello avverso questa sentenza avanti la Corte di Appello di Campobasso, sempre con l'Avv. Avilio Presutti, difensore del Fapi nel 1° grado. In tale procedimento, pendente al n.r.g. 202/2022, è prevista la prossima udienza per la precisazione delle conclusioni il 30 aprile 2025;

- la causa intentata dal Fondo contro CAA Confagricoltura per la restituzione dell'intera somma del Piano, pari a € 303.461,38. Tale vertenza era stata introdotta in base al dettato dell'autorità di vigilanza che ne ha contestato l'ammissibilità a CAA Confagricoltura. Il procedimento era stato definito dal Tribunale di Roma, con sentenza n.587/2021, che aveva condannato Confagricoltura alla restituzione dell'importo di € 150.000,00 oltre interessi. La somma, quantificata complessivamente in € 152.648,78, era stata incassata il 7 gennaio 2022. Confagricoltura aveva proposta appello avverso la sentenza del Tribunale di Roma. È programmata innanzi la Corte di Appello di Roma una udienza di precisazione delle conclusioni al 30 gennaio 2025. In questo giudizio è stato proposto appello incidentale nell'interesse del Fapi;
- il contenzioso contro Kapusons, che si sta svolgendo avanti il tribunale di Roma, sez. 13ma, n.r.g. 28728/2020. Successivamente al provvedimento di scioglimento della riserva, avvenuto il 10 ottobre 2022 e con il quale il Giudice aveva emesso un provvedimento di rigetto delle richieste del Fapi, era stata prevista una udienza rinviata al 9 aprile 2024 per la precisazione delle conclusioni. Questo termine è stato successivamente aggiornato al 9 luglio 2024, per trattative in corso ai fini di chiudere stragiudizialmente la vertenza. Nelle more dell'udienza di luglio 2024, quindi, sono state effettuate delle trattative che hanno avuto esito positivo. Il Cda del Fondo, con delibera n. 9 del 7 maggio 2024, ha approvato la transazione.
- la causa pendente avanti il Tribunale di Milano tra il Fapi e la Dott.ssa Manzoni, che veniva dall'udienza del 4 ottobre 2023. In tale procedimento è stata programmata una udienza per il 6 febbraio 2025 per la precisazione delle conclusioni;
- la vertenza Soresina, pendente avanti il Tribunale penale di Milano. In tale procedimento è stata emessa la sentenza conclusiva del processo. I legali del Fapi hanno richiesto copia della sentenza penale del Tribunale di Milano, la quale è stata rilasciata nel 2024 e dalla quale non emergerebbero responsabilità dei soggetti coinvolti. Quindi, non sussisterebbero i presupposti per un'azione civile. Si sta analizzando la sentenza per la verifica della questione.

2. Altri fatti salienti

A gennaio 2023 è stato necessario prorogare i componenti dell'OdV il cui mandato era scaduto a dicembre del 2022. A tal proposito la proroga è stata concessa per due anni e fino al gennaio 2025, in modo da uniformare la loro scadenza quella degli organi istituzionali del Fapi.

A maggio del 2023 è stata introdotta una modifica sperimentale nell'accordo di svolgimento del lavoro in modalità agile sottoscritto con i dipendenti del Fapi a seguito del Protocollo Nazionale sul lavoro in modalità agile sottoscritto il 7 dicembre 2021 con le Parti Sociali e promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Tale modifica sperimentale, introdotta per i mesi di giugno, luglio ed agosto e che riorganizzava i turni di presenza/lavoro agile prevedendo una prestazione lavorativa in presenza fisica di 2 giorni settimanali e di 3 giorni settimanali da remoto, ha avuto esito positivo sia sulla produttività dei singoli uffici e sia sulla qualità della prestazione, motivo per cui è divenuta stabilmente inserita nell'accordo di lavoro agile.

A giugno 2023 sono state effettuate le gare per il rinnovo dei contratti di monitoraggio *in itinere* ed *ex post*. Alle gare partecipava una sola società e, previa acquisizione di parere dell'ANPAL, circa la possibilità di conferire il mandato ad una sola società che svolgesse le due fasi di controllo con personale diverso (come previsto dalle linee guida di ANPAL), l'incarico è stato assegnato alla ACG Auditing & Consulting Group Srl & Consulting Group Srl.

A giugno 2023, con delibera di cda n. 19 del 20 giugno 2023, è stato prorogato di sei mesi, e cioè al 31 dicembre 2023, il termine di consegna del nuovo sistema informatico con un atto aggiuntivo al contratto originario.

Nel luglio 2023 sono state messe in sicurezza alcune porzioni della sede operativa di Piazza del Gesù, in quanto sono stati eliminati numerosi fascicoli cartacei non più consultabili da ANPAL per le verifiche per decorso del termine di legge per la conservazione della documentazione. Ne è stata data comunicazione preventiva all'ANPAL la quale non ha sollevati rilievi. Inoltre, la documentazione cartacea ancora sottoposta a possibile verifica del Ministero, è stata allocata in due locali archivio, situati nel piano terra dello stesso immobile, per i quali è stato effettuato nuovo contratto di locazione con il proprietario. Ciò ha consentito di liberare spazi nella sede e di mettere in sicurezza alcune stanze che erano sovraccariche di documenti cartacei.

Nello stesso mese di luglio 2023 è stata adeguata la organizzazione del Fapi alla normativa GDPR (Regolamento Europeo 2016/679) con la nomina del DPO (Data Protection Officer), stipulando un contratto con la società Piramis S.r.l., che fornisce il servizio, e predisponendo gli strumenti informatici necessari.

Nel mese di ottobre 2023 è stata insediata la Commissione per il rinnovo del Nucleo Tecnico di Valutazione che scadeva nel successivo novembre. L'insediamento della Commissione era stato previsto con delibera di cda n. 18 del 20 giugno 2023, che approvava l'Avviso per il rinnovo dell'Elenco Esperti per la valutazione dei piani formativi del FAPI per il biennio 2023/2025. La

commissione ha terminato i lavori il 22 ottobre 2023 ed il Cda del Fondo ha nominato i nuovi componenti del NTV con delibera n. 33 del successivo 24 ottobre.
Sempre nel mese di ottobre 2023 è stata effettuata la gara per il rinnovo del contratto di brokeraggio assicurativo, servizio che è stato conferito alla Lead Broker & Consulting S.r.l. e che ha ad oggetto i servizi di consulenza assicurativa.

A dicembre 2023 è stata effettuata la gara per l'adeguamento del Modello Organizzativo 231 ad alcune modifiche della normativa. L'aggiornamento si è reso necessario alla luce delle novità normative introdotte in materia di responsabilità amministrativa degli enti e dell'entrata in vigore del D. Lgs. 24/2023, attuativo della Direttiva Europea 1937/2019, in materia di "whistleblowing".
In particolare, il legislatore, con la Legge n. 137/2023, ha ampliato il catalogo dei reati incidenti sul Modello 231, introducendo tre nuove fattispecie rilevanti, e segnatamente: delitti di turbata libertà degli incanti (art. 353 c.p.); turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (art. 353 bis c.p.); trasferimento fraudolento di valori (art. 512 bis c.p.). L'incarico per aggiornare il Modello 231 alle nuove disposizioni legislative è stato assegnato alla Protiviti S.r.l..
Sempre nel mese di dicembre 2023 è stata effettuata la conseguente gara per adeguare la struttura del Fapi alla nuova normativa per i casi di "segnalazione Whistleblowing". Ciò è stato effettuato attraverso l'attivazione di una piattaforma per le segnalazioni gestita dalla società Digital PA.
Inoltre, nel mese di dicembre è stato necessario prorogare i contratti in scadenza per i servizi relativi a medico competente, sorveglianza sanitaria, assistenza informatica generale e assistenza informatica sulla nuova piattaforma in costruzione, nonché i servizi relativi al contratto per le pulizie. Tale proroga era finalizzata alla attesa della attivazione della piattaforma telematica degli acquisti, come previso dalla nuova normativa dei contratti pubblici, per procedere poi alle gare secondo la normativa vigente.
Nel corso del 2023 sono state regolarmente assegnate le somme di sponsorizzazione ai soci in occasione di eventi istituzionali nei quali sono stati concessi al Fondo spazi per una azione di promozione dei propri servizi.
Il Fondo ha poi partecipato alla sponsorizzazione del Festival del Lavoro, tenutosi a Bologna nel periodo 29 giugno/1° luglio 2023 ed organizzato dalla Fondazione dei Consulenti del Lavoro, in cui è stata garantita la presenza ed la visibilità per il Fapi ai fini di promuoverne le attività.

La struttura del Bilancio

Come sempre l'impianto del Bilancio Consuntivo è basato sulla tradizionale impostazione della Situazione Patrimoniale redatta in base alla quarta direttiva CEE, laddove il Conto Economico è stato invece predisposto tenendo conto del Modello di rendiconto per le spese di gestione dei Fondi Paritetici Interprofessionali emanato nel marzo 2006 dal MLPS, senza ulteriori riclassificazioni.

Sono presenti anche in questo bilancio di esercizio le poste denominate "gestione straordinaria", che consentono di evidenziare le sopravvenienze attive e passive registratesi rispettivamente nei finanziamenti alla formazione, nelle attività propedeutiche e nelle spese di gestione.

Si è mantenuta infine la suddivisione del Conto Economico di esercizio nelle due distinte sezioni denominate "Gestione istituzionale" – la cosiddetta gestione "caratteristica", che connota l'attività attinente gli scopi statutari e la natura stessa del Fondo – e "Gestione finanziaria", che riguarda specificamente i costi e i ricavi generati dalla detenzione dei conti correnti bancari.

Tale impostazione consente di evidenziare la consistenza degli interessi attivi maturati al 31.12 dell'esercizio, sia al lordo che al netto della ritenuta d'acconto versata, mantenendo la gestione finanziaria nettamente distinta dalla gestione caratteristica del Fondo; distinzione necessaria, dal momento che la normativa vigente obbliga i Fondi a destinare i proventi derivanti da interessi attivi bancari unicamente al finanziamento di attività di formazione continua.

I ricavi e proventi da adesioni INPS ammontano a € 15.797.476,00. Nel 2023 non è stata contabilizzata portabilità né in entrata né in uscita. Va osservato che nel corso del 2023 sono state incassate risorse dall'INPS superiori a quelle del 2022 per circa 4.313.265,00 euro. Tale maggior incasso, però, non è dovuto ad una crescita di adesioni ma ad una particolare gestione del sistema delle ripartizioni effettuato dall'INPS che nel 2023 ha recuperato i ritardi registrati nelle precedenti annualità, in particolare nel 2022.

Anche per questo esercizio come per i due precedenti, i proventi da adesioni sono stati sottoposti al prelievo forzoso operato dall'INPS a valere sui versamenti dei contributi integrativi di cui all'art. 25 comma 4 della legge n. 845/1978 (cd. contributi 0,30%), determinando minori entrate per un ammontare pari a euro 2.101.109,00.

Sul versante dei costi, il prelievo forzoso ha comportato una inevitabile contrazione, anche per questo esercizio, delle spese per le attività di gestione e propedeutiche.

Nel dettaglio:

	preventivo 2023	consuntivo 2023
Costi di gestione	€ 639.000,00	€ 617.553,00
Costi per propedeutiche	€ 1.540.000,00	€ 1.485.011,00

Costi per formazione	€ 8.821.642,00	€ 10.641.385,00

** **I costi contabilizzati per formazione nell'anno 2023 sono stati pari a € 11.784.525**; l'importo di € 10.641.385 è dato da quanto contabilizzato, diminuito per effetto delle sopravvenienze attive (-€1.143.140).*

Il contenimento dei costi di **gestione** è stato realizzato riducendo ulteriormente o mantenendo inalterate rispetto all'esercizio precedente pressoché tutte le voci di spesa.

Le sopravvenienze attive, che nel 2022 erano state valorizzate per complessivi € 43.023,00 ammontano per il 2023 a € 10.747,00 riconducibili prevalentemente allo stralcio di partite non più esigibili. Le sopravvenienze passive che nel 2022 erano pari ad € 4.216, nel 2023 ammontano a € 1.627.

Per quanto riguarda i costi per attività **propedeutiche** il complessivo contenimento è la risultante di diversi scostamenti, che si possono così riassumere:

- sul capitolo Servizi di comunicazione e promozione nazionali il dato a consuntivo è € 50.009,00 in linea con le previsioni, € 50.000. Le attività di promozione del Fondo sono state supportate attraverso la sponsorizzazione di eventi carattere nazionale organizzate dalla Fondazione dei Consulenti del Lavoro e dai soci. Inoltre, l'attività di promozione è stata sostenuta anche dalla costante presenza del Direttore e di un addetto dell'Ufficio Marketing ad eventi organizzati dalle strutture territoriali di Confapi.
- sul capitolo Assistenza tecnica si registrano spese per € 102.642 a fronte degli €130.000,00 previsti. Il contenimento della voce di spesa trova fondamento sostanzialmente nei costi sostenuti per le ridotte attività svolte dai legali in merito ai contenziosi aperti di cui si è già detto precedentemente al capitolo area legale e nello specifico.
- sul capitolo Valutazione, Controllo, Monitoraggio e sito web si registra un contenimento dei costi per monitoraggio e controllo dei Piani formativi: € 85.322 nel 2023 rispetto a € 110.000,00 previsti, dovuto ad una riorganizzazione del numero di visite di controllo *in itinere* ed *ex post* effettuate, rispetto a quelle previste, in ragione del protarsi dei tempi dei nuovi affidamenti.

Le sopravvenienze attive, che nel 2022 erano state valorizzate per complessivi € 172.815,00 ammontano per il 2023 a € 30.645,00 dovute allo stralcio di partite relative a progetti a carattere nazionale non più esigibili.

Quanto, infine, agli ammortamenti nel 2023 risulta incrementata la voce di spesa immobilizzazioni in corso e acconti per € 21.195,00. in virtù dell'acconto pagato al fornitore Sediin Spa in R.T.I. con Laser Romae Srl. per la realizzazione del nuovo SIF (Sistema Informativo del Fondo).

Relativamente ai costi per attività di **formazione**, a fronte di € 8.821.642,00 costituenti l'ammontare complessivo dell'offerta formativa prevista per l'anno 2023 al netto degli interessi attivi, sono stati approvati:

- in data 7 marzo, con delibera n. 4/23, l'Avviso 1/2023 (Piani Quadro), dotato di € 2.500.000,00 successivamente rifinanziato per ulteriori € 500.000 con Delibera n.8 del 9 maggio 2023 e per € 345.741 con Determina 31 del 3 ottobre 2023;
- in data 7 marzo, con delibera n. 4/23, l'Avviso 2/2022 (Sportello Medie e Grandi Imprese) dotato di € 800.000,00;
- in data 7 marzo, con delibera n. 4/23, l'Avviso 3/2022 (Generalista Territoriale), dotato di € 4.000.000,00;
- in data 17 giugno, con determina n. 16/23, il rifinaziamento dell'Avviso 6/2022 (Sportello Fondo Nuove Competenze 2022-2023), per € 300.000;
- in data 5 settembre, con delibera n. 27/23, l'Avviso 4/2023 (Generalista Territoriale), dotato di € 4.000.000,00

L'importo complessivamente stanziato, al netto di correzioni intervenute successivamente alle delibere citate, risulta pari a € 12.445.741 ai quali si è data copertura attingendo, oltre che a quota parte del gettito dell'INPS dell'esercizio 2023 (per € 8.000.000,00), alla Riserva formazione (per € 4.445.741).

In definitiva, gli importi complessivamente deliberati e contabilizzati nell'anno 2023 per attività di formazione, al netto di rinunce e revoche intervenute nel corso dell'anno, successivamente all'approvazione delle graduatorie, sono stati pari a € 11.784.625, superiori al dato del bilancio di previsione (€ 8.821.642).
Per la copertura di tale importo, sono state utilizzate risorse presenti nelle riserve "formazione" e "formazione vincolata per attività deliberate"; oltre a risorse provenienti dal capitolo "Formazione" del Bilancio di Previsione 2023.

Relativamente alle sopravvenienze attive, evidenziate nel conto economico sotto la voce Gestione straordinaria del capitolo Formazione, va sottolineato che, come già per gli esercizi passati, esse

sono riconducibili a rinunce, revoche, cancellazioni e tagli in fase di rendicontazione di Piani relativi ad Avvisi precedenti, pari a € 1.143.140 con un decremento di € 8.468,00 rispetto al 2022.

Le attività di gestione

Anche nel corso del 2023 la struttura del Fondo è rimasta invariata dal punto di vista dell'Organigramma.

Anche per il 2023 il costo del direttore, è stato suddiviso tra i costi di gestione e quelli per attività propedeutiche in ragione del coordinamento della struttura nella sua interezza e della responsabilità *ad interim* dell'Ufficio marketing, privo di responsabile.

Il rapporto di consulenza relativo al servizio amministrativo, segnatamente per paghe e contributi, è proseguito con lo stesso fornitore dell'esercizio precedente, con il quale è stata confermata l'entità del compenso (€ 12.000,00 annui oltre IVA e cassa professionale).

Il 16 maggio 2024, l'Organismo di Vigilanza ha approvato e consegnato alla direzione del Fondo la relazione annuale contenente il rapporto sull'andamento delle procedure messe in atto dal Fondo con riferimento al disposto della Legge 231 per il 2023. Dal rapporto è emersa la totale correttezza del Fondo nell'espletamento delle proprie procedure che sono risultate adeguate a contrastare i reati indicati dal D. Lgs. 231/2001. Nella relazione si rileva la necessità di una revisione e integrazione del MOG 231, novellando la parte generale con riferimento al Regolamento Generale Fapi approvato da ANPAL con DD n. 241 del 29.5.2019.

Le attività propedeutiche

Le azioni relative alle attività propedeutiche sono state dettagliate nel primo capitolo, punto 2. Si riportano qui in via riassuntiva.
Sono state attuate azioni tese ad implementare ed adeguare la struttura del Fondo alle normative riguardanti privacy, whistleblowing, Modello 231.
È stato rinnovato il Nucleo Tecnico di Valutazione.
È stato prorogato fino al gennaio 2025 l'OdV, il cui mandato era scaduto a dicembre del 2022.
È stato stabilizzato l'orario di lavoro dei dipendenti del Fondo, nelle turnazioni tra presenza fisica e prestazione da remoto.
Sono state effettuate le gare per il rinnovo dei contratti di monitoraggio *in itinere* ed *ex post*.

È stata adeguata la organizzazione del Fapi alla normativa GDPR (Regolamento Europeo 2016/679).
Sono stati rinnovati i contratti per la consulenza assicurativa.
E' stata svola attività di promozione del Fondo sia nelle manifestazioni di carattere istituzione dei soci che in manifestazioni organizzate da altri organismi.
Per una compiuta descrizione di tali attività, si rimanda al capitolo primo, punto 2.

La formazione

Nel corso dell'anno 2023, sono state approvate graduatorie per un totale di 446 Piani formativi finanziati
In totale il deliberato per formazione nell'anno è stato pari a euro 11.887.283

Di cui, nel dettaglio:

- 2/2022 (Piani Quadro)	€ 490.410,00
- 5/2022 (Generalista Territoriale)	€ 3.620.619,00
- 6/2022 (Sportello Fondo Nuove Competenze 2022-2023)	€ 501.455,00
- 1/2023 (Piani Quadro)	€ 3.193.061,00
- 2/2023 (Sportello Medie e Grandi Imprese)	€ 385.392,00
- 3/2023 (Generalista Territoriale)	€ 3.696.346,00

L'andamento delle adesioni al Fondo

Il bilancio delle adesioni al Fapi ha fatto registrare nel corso del 2023 una leggera flessione degli aderenti, con un numero di aziende pari a 35.178, per un numero di addetti pari a 279.556 rispetto alle 35.477 aziende con 283.244 lavoratori del dicembre 2022.
Anche se tale flessione è in parte fisiologica, tenuto conto sia della crescita del Fondo nel periodo antecedente e sia della persistente crisi delle PMI, con la attuale Presidenza si è già provveduto ad intraprendere azioni tese ad una maggiore promozione del Fondo con soggetti istituzionali che possa permettere un riallineamento ai dati di crescita registrati negli anni precedenti.

Il bilancio di esercizio 2023

Relativamente all'analisi della situazione patrimoniale e del conto economico dell'esercizio sono state predisposte, come per il consuntivo dell'esercizio 2023, due note denominate Analisi della Situazione Patrimoniale e Analisi del Conto Economico, alla cui lettura si rimanda.

In generale va rilevato che, rispetto al complessivo andamento delle dinamiche gestionali e di bilancio degli ultimi due esercizi, in virtù anche di una sostanziale invarianza dei fattori principali di generazione dei costi, il bilancio di esercizio del 2023 non presenta particolarità degne di nota.

Il patrimonio netto del Fondo al 31.12.2023 è costituito da:

Patrimonio libero, pari a euro 9.053.578 costituito dal patrimonio libero esistente al 31.12.2022 pari a € 5.406.493 che è stato:

- ***decrementato*** di quanto stornato per la copertura dei costi sostenuti nel 2023 per un importo di euro 3.841.429;
- ***incrementato*** per euro 7.488.513 di cui euro 7.476.993 per il risultato della gestione ordinaria;

Patrimonio vincolato, per € 3.768.264 costituito da:

- Riserva vincolata formazione attività deliberate per € 3.767.877 relative a importi destinati ad Avvisi approvati ma non ancora assegnati;
- Fondo interessi attivi pari a € 387 che rappresenta la somma relativa agli interessi attivi maturati sui conti correnti in essere al 31.12.2023. Il fondo interessi attivi su conto corrente è, com'è noto, vincolato, ai sensi della vigente normativa, a esclusiva destinazione ad attività formative.

Il totale del patrimonio netto è quindi pari a **€ 12.821.842**

Il Prospetto finanziario

Riguardo al prospetto finanziario, alla cui lettura si rimanda, va preliminarmente osservato che l'impostazione del documento è conforme, come già per l'esercizio 2022, alle osservazioni formulate in merito da parte dell'ANPAL.

Sul versante delle **entrate**, oltre all'esposizione delle partite contabili di cassa relative a gettito INPS, saldo portabilità e interessi attivi bancari, trovano evidenza le giacenze impegnate e non, le risorse non utilizzate in corso di esercizio e le risorse derivanti da azioni di recupero. Si segnala che

gli importi relativi a reintegri esposti a preventivo 2023 non hanno al momento comportato alcun incasso nonostante il Fondo abbia attivato le azioni possibili e necessarie atte a recuperare le somme dovute, come indicato nel paragrafo "contenziosi".

Sul versante delle **uscite** tra gli elementi più rilevanti di scostamento tra il preventivo e il consuntivo della gestione di cassa 2023 si segnala, per le attività di finanziamento della formazione una spesa maggiore rispetto alle previsioni, in conseguenza della ripresa in forma ordinaria delle attività finanziate. Infatti, a fronte di una previsione di euro 10.000.000,00, come indicata nel prospetto finanziario allegato al bilancio preventivo del 2023, sono stati spesi euro 13.232.596,72

Quanto alle spese **propedeutiche** si è registrato un complessivo contenimento di spesa rispetto alle previsioni.

Più in dettaglio:

- le spese relative alle azioni di promozione e sviluppo sono risultate sostanzialmente in linea con le previsioni;
- le spese relative all'assistenza tecnica sono state superiori alle previsioni in ragione di un incremento delle spese per il personale dipendente e collaboratore;
- le spese per i controlli e per le attività di supervisione e monitoraggio dello sviluppo del nuovo SIF sono state inferiori alle previsioni;
- la spesa per beni materiali e immateriali è stata inferiore alle previsioni, in ragione del protrarsi delle tempistiche connesse alla realizzazione del SIF.

Quanto, infine, alle attività di **gestione** si segnala uno scostamento dovuto a maggiori spese per la voce "servizi e materiali", per spese connesse agli adeguamenti alla normativa sul GDPR. Inoltre, vi è una maggiore spesa nella voce "Godimento beni di terzi", dovuta al maggior canone di locazione per i nuovi magazzini uso deposito per la documentazione cartacea. Sono state registrate minori spese nella voce "Organi statutari", per la fatturazione posticipata al 2024 di parte dei compensi del collegio sindacale dovuti in relazione all'attività svolta nel corso del 2023.

I costi del personale sono stati appostati nelle macrovoci Gestione e Propedeutiche sulla base delle mansioni effettivamente svolte dai singoli e adeguatamente supportate.

In coerenza con quanto disposto con le "Linee Guida sulla gestione delle risorse finanziarie attribuite ai Fondi", gli acquisti di beni materiali e immateriali sono stati computati al costo effettivo e non già, come avveniva precedentemente, con riferimento alle quote di ammortamento.

Le entrate dell'esercizio

Fondo Formazione
Piccole Medie Imprese

Le entrate per adesioni INPS registrate per cassa nel corso del 2023 sono state pari a euro 15.797.475,82 con un sostanziale incremento rispetto alle previsioni, euro 4.797.746 in più.

Roma, 28.05.2024

Il Presidente
Dott. Marco Tenaglia